



Idee e proposte del ministro Luciana Lamorgese

Violenza sulle Donne Al vaglio un pacchetto di nuove norme in Cdm

"Serve aumentare la pena minima edittale"

Oggi ricorre la Giornata contro la violenza sulle Donne e ieri la ministra dell'Interno, Luciana Lamorgese, ha partecipato a Catania all'incontro 'Questo non è amore' contro la violenza di genere. "Contro il femminicidio - ha detto la Lamorgese - c'è l'urgenza di procedere con norme nuove da portare avanti anche in sinergia con le altre amministrazioni che sono interessate e ci stiamo lavorando con gli altri ministri, Cartabia, Gelmini e Carfagna. Spero che il pacchetto di norme del ministero dell'Interno possa andare la settimana prossima in Consiglio dei ministri. Certamente c'è l'esigenza di una modifica del minimo delle pene edittali per potere poi procedere con strumenti di prevenzione maggiormente efficaci".

servizio a pagina 2

Cerveteri: i residenti vogliono vederci chiaro

Antenna all'Infernaccio I cittadini dicono No Nasce un Comitato



L'antenna telefonica sorta all'Infernaccio non fa dormire sonni tranquilli ai residenti del posto. A denunciare la "nascita" dell'antenna, dal giorno alla notte, probabilmente "a seguito di una sentenza Tar" che "non ha ricevuto, a quanto sembra opposizione in merito, da parte dell'amministrazione Pascucci" erano stati già nei giorni scorsi i consiglieri d'opposizione Salvatore Orsomando e Aldo De Angelis. I fatti risalgono allo scorso 27 ottobre, quando i residenti si sono ritrovati, su un terreno privato, "un'antenna radiobase di telefonia mobile alta 35 metri circa". Opera "di cui nessuno era a conoscenza e che ha immediatamente destato forte preoccupazione per i possibili effetti sulla salute pubblica e i palesi danni a livello paesaggistico". E così i cittadini hanno deciso di riunirsi in un Comitato spontaneo per cercare di vederci chiaro. Dagli accertamenti effettuati dal comitato sarebbe emerso che il dialogo tra la compagnia telefonica e il Comune, sarebbe "in itinere dallo scorso anno".

servizio a pagina 8

Nuove misure anti-Covid sul tavolo della cabina di regia convocata per oggi Super green pass e terza dose Il Governo vuole accelerare

Il ministro Brunetta: "Le nuove restrizioni solo per i non vaccinati"

Salvo imprevisti dell'ultimo momento, oggi si riunirà la cabina di regia sulle nuove misure anti-Covid allo studio del governo in vista del Consiglio dei ministri che dovrebbe essere convocato nella stessa giornata. Sul tavolo, tra i vari punti da affrontare, l'obbligo della terza dose per i sanitari e la riduzione della validità del green pass. Se ci saranno nuove restrizioni dovranno essere "solo per i non vaccinati. Potranno fare solo casa-lavoro, non potranno andare al ristorante e al teatro", ha detto il ministro della Pubblica amministrazione, Renato Brunetta. "Statevene a casa tranquillamente a guardare la televisione", ha detto spiegando che potranno andare solo al lavoro, naturalmente con il Green pass avendo fatto il tampone. Brunetta si è inoltre augurato che crescano le inoculazioni delle terze dosi di vaccino. Conclusa la videoconferenza tra Matteo Salvini e i governatori della Lega: "Si lavora insieme con il Governo con buon senso per evitare chiusure, eccessive complicazioni per gli italiani e messaggi allarmistici. Grande cautela anche a tutela dei bambini (secco no al Green Pass per gli under12). L'obiettivo, oltre alla massima attenzione per la tutela della salute, è salvaguardare la stagione turistica invernale".

servizio a pagina 3



Cerveteri-Ladispoli

Cambiamenti climatici, l'albero è scudo

Celebrata la Giornata nazionale dell'albero. Un momento di riflessione sul ruolo di primaria importanza che riveste il capitale naturale: boschi e foreste, ma anche le infrastrutture verdi sul territorio. "L'albero non è solo un dono della natura, è anche lo strumento che la natura ci ha messo a disposizione per intervenire sui cambiamenti climatici".

servizio a pagina 11

Amato sul tetto del mondo

È di Cerveteri il Miglior Pasticcere del pianeta. Grande Giuseppe!



La pasticceria italiana è nuovamente al centro dell'attenzione mondiale! Il nostro Giuseppe Amato ha ricevuto domenica sera a Parigi il Prix du Meilleur Pâtissier 2021 Les Grandes Tables du Monde. Un riconoscimento prestigioso, unico, anche perché assegnato da parte dei migliori chef al mondo.

servizio a pagina 5



Esordio vincente delle "Sabrine" tricolori
Campionato Nazionale di Beach Volley Cerveteri c'è!

Partito nel migliore dei modi il percorso della Sicania Volley Cerenova nel Campionato Italiano per società Fipav 2021-2022 di beach volley. Presente nell'elenco delle squadre della società la coppia femminile vice campionesse d'Italia 2021 categoria over 35.

a pagina 15



A Civitavecchia sempre più le donne che chiedono aiuto
"Sportello Antiviolenza" Aumentano le richieste

a pagina 13



Evento con i vertici ANB e di autorità civili e militari
Bersaglieri Presentato il calendario associativo 22

a pagina 6

Idee e progetti del ministro per le Pari Opportunità e la Famiglia, Elena Bonetti

Violenza sulle donne, le proposte del Governo

“Purtroppo quest’anno, ad oggi, registriamo 60 donne uccise dai loro partner o ex, rispetto alle 59 vittime dello scorso anno nella stessa data. Poi c’è stato anche un aumento delle richieste al 1522”, un dato però non solo negativo perché dimostra come “la prospettiva di aiuto abbia agevolato l’arrivo delle richieste” e ha poi consentito “di mettere in campo azioni preventive”. Così la ministra per le Pari Opportunità e la Famiglia Elena Bonetti, in conferenza stampa per illustrare le azioni messe in campo dal governo per il contrasto della violenza contro le donne. “E’ urgente intervenire alla luce dei dati che hanno visto un aumento della violenza sulle donne durante la pandemia”, ricorda la ministra citando un’indagine su questo preciso tema che sarà presentata mercoledì in Senato. “Il covid ha

amplificato e accelerato un fenomeno già esistente, la pandemia ha solo squarciato un velo su una verità pervasiva nel tessuto sociale del nostro Paese”. Il 25 novembre, in occasione della Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne, “si conferma l’impegno nostro, del governo e di tutto il Paese nel pieno contrasto della violenza maschile contro le donne. Le vittime devono sapere che c’è uno Stato che accoglie le loro richieste d’aiuto”, aggiunge Bonetti. Misure perfezionate col nuovo Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023, presentato in Cdm la scorsa settimana a pochi giorni dall’avvio della Settimana contro la violenza sulle donne. Le vittime “devono sapere che possono denunciare e chiamare il 1522”, ribadisce la

ministra che ricorda come il nuovo piano abbia reso “strategiche, stabili e strutturali le azioni messe in campo dal governo”. Su tutte “reddito di libertà e microcredito di libertà”. Il nuovo Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023 “istituzionalizzerà una maggiore sinergia tra i procedimenti di carattere civile, penale e minorile”, in modo da “evitare il fenomeno della vittimizzazione secondaria che la Commissione Femminicidio ha messo bene in evidenza” e “sentenze contraddittorie nella protezione della donna”, prosegue Bonetti. “Si è evidenziato – spiega – che spesso, specie nei casi di separazione con un minore, non c’è una presa in carico complessiva del fenomeno”, con l’uso “da parte di alcuni Ctù della Pas (sindrome di alienazione parentale),



che già la ministra Cartabia ha detto non essere elemento considerabile, in quanto antiscientifico”. C’è quindi necessità “di far interagire le Procure, altrimenti si rischia di non dare una risposta integrata nella protezione della donna”, dice la ministra. “Quest’anno- aggiunge Bonetti- festeggiamo i dieci anni della convenzione di Istanbul che guida l’azione di tutti gli stati membri UE. L’Italia fu tra le prime firmatarie e oggi ci poniamo ancora di più nel solco di questa convenzione”. “Confermo impegno del gover-

no sul fronte internazionale nella convinzione che il contrasto alla violenza sulle donne vada letto nella sua radicalità e trasversalità. L’azione sistemica deve trovare spazio in un’agenda internazionale che veda tutti gli Stati presenti, in primo luogo l’Europa”, aggiunge Bonetti. Anche il presidente del Consiglio Mario Draghi esprime, in una nota di Palazzo Chigi, “pieno sostegno alle misure di contrasto alla violenza di genere presentate oggi in vista della giornata mondiale del 25 novembre. La tutela delle

donne è una priorità assoluta per il governo, che intende affrontare l’odioso problema della violenza di genere in tutti i suoi aspetti, dalla prevenzione al sostegno alle vittime. Il governo stanziava nuove risorse per aiutare le donne che subiscono abusi domestici, per accompagnarle nel percorso di uscita dalla violenza, per favorirne l’indipendenza economica. Gli interventi rafforzano il sistema di assistenza alle donne e ai minori vittime di abusi, a difesa dei loro diritti e della nostra società”.

Bambine e ragazze vittime di violenza di genere

Nel mondo 1 su 4 ha subito abusi almeno una volta nella vita. In Italia le bambine e le ragazze maltrattate sono 3.762

I dati raccolti nell’ultimo Dossier indifesa parlano chiaro: nel mondo tra le ragazze già sposate o che vivono una relazione, nella fascia d’età compresa tra i 15 e i 19 anni, una su quattro ha subito violenza fisica e/o sessuale almeno una volta nella vita da parte del partner. Nel corso degli ultimi 12 mesi, circa 15 milioni di ragazze adolescenti hanno subito rapporti sessuali contro la loro volontà, nella maggior parte dei casi a perpetrare la violenza sono mariti, partner e fidanzati (o ex). E la violenza nei confronti di bambine e ragazze corre anche sul web, a livello mondiale il 52% di ragazze e giovani donne ha subito abusi online. Sono terribilmente giovani le vittime della violenza in rete. Già a partire dagli 8 anni di età le bambine subiscono abusi tramite internet, mentre la

maggior parte delle ragazze viene molestata per la prima volta tra i 14 e i 16 anni. Nella giornata mondiale per l’eliminazione della violenza sulle donne, Terre des Hommes lancia l’allarme anche sulle vittime minorenni, che spesso sono ancora più vulnerabili e senza voce. In Italia i dati elaborati da Terre des Hommes dal Servizio Analisi Criminale della Direzione Centrale Polizia Criminale ci dicono che il 65% dei minori vittime di reato sono femmine, in numeri assoluti si tratta di 3.762 bambine e ragazze che hanno subito maltrattamenti e violenze nel 2020. Un dato tra i più alti mai registrati nella serie storica raccolta in questi dieci anni dall’organizzazione, con punte dell’89% per i casi di Violenza Sessuale Aggravata e dell’88% per quelli di Violenza Sessuale, subita

l’anno scorso da ben 488 bambine e ragazze nel nostro Paese.

SPAZI INDIFESA - L’impegno di Terre des Hommes per la protezione delle ragazze si concretizza anche in Italia con la creazione di due Spazi indifesa dedicati all’ascolto, alla protezione e alla riattivazione delle risorse di donne e ragazze vittime, o a rischio di violenza, fisica, psicologica ed economica. Compie un anno il primo spazio indifesa “Consultami” aperto a Parma nell’ottobre del 2020, insieme all’associazione di promozione sociale Intesa San Martino, dove un’équipe multidisciplinare garantisce supporto a chi è vittima di violenza e stalking, o si sente in pericolo. Qui staff qualificato offre consulenze di tipo legale, psicologico e psicosociale, un

servizio di logopedia e attività di supporto alla genitorialità per superare difficoltà emotive, problemi legati alle difficoltà economiche e, non da ultimo, per gestire traumi, ansie e criticità vissute in questi ultimi due anni a causa del Covid19. L’esperienza positiva di Parma ha portato alla realizzazione di un secondo Spazio indifesa, inaugurato lo scorso settembre a Milano. Lo stabile, situato nel quartiere Gallarate, è stato assegnato dal Comune in gestione a Terre des Hommes che, grazie al prezioso contributo di Fondazione Milan, ha restituito alla cittadinanza uno spazio multifunzionale. In particolare, donne e ragazze vulnerabili qui possono trovare tanti servizi dedicati, dalle consulenze psicologiche e legali, ad attività educative per i loro

figli, nonché corsi di educazione finanziaria. Per molte donne la fragilità economica è un ulteriore ostacolo ad allontanarsi da relazioni abusanti. All’Hub Spazio indifesa donne e ragazze ricevono strumenti e competenze per acquisire maggiore autonomia e indipendenza, oltre che un aiuto economico concreto tramite l’accesso ad un market sociale. Lo spazio indifesa di Milano, infatti, è inserito nel sistema degli Hub di quartiere contro lo spreco alimentare. In modo molto innovativo, ai servizi alla persona si integra la risposta all’emergenza alimentare, esplosa durante la pandemia nel 2020, grazie ad un ampio network di associazioni del territorio e gruppi di volontari che mettono le loro competenze a disposizione della cittadinanza. “La violenza contro le donne e le bambine è cresciuta nei due anni di pandemia che abbiamo trascorso, fino a diventare un’emergenza nell’emergenza, ce lo dicono i dati raccolti nel nostro Dossier indifesa, ma ce lo raccontano anche le storie delle persone che incontriamo nei nostri spazi indifesa.” Afferma Paolo Ferrara Direttore Generale di Terre des Hommes Italia “Gli spazi Indifesa sono luoghi dove offriamo ascolto e protezione a donne e ragazze vittime di abusi fisici, psicologici ed economici grazie ad un forte lavoro di rete con associazioni radicate sul territorio, che ci permette dare servizi con un approccio multidisciplinare. Ci auguriamo che quelli di Parma e Milano siano solo i primi due di tanti altri spazi indifesa, su tutto il territorio nazionale, per contrastare la violenza di genere e promuovere una cultura di rispetto ed equità.”

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU    

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaweb.it

in Breve

Suicidio assistito, nelle Marche il primo sì d'Italia

Mario (nome fittizio per il protagonista della vicenda) ha ricevuto l’approvazione per l’accesso legale al suicidio assistito. Dopo 10 anni di tetraplegia Mario dichiara: “Mi sento più leggero. Sono stanco e voglio essere libero di scegliere il mio fine vita”. A svelare l’accaduto l’Associazione Coscioni incaricata del caso. L’approvazione arriva dall’Asur, ovvero il comitato etico della ASL delle Marche. Per la prima volta nella storia italiana un paziente ha ottenuto il lasciapassare per il suicidio medicalmente assistito. Ciò avviene dopo la sentenza della Consulta sul celebre caso di dj Fabo e l’assoluzione di Marco Cappato che aveva a tutti gli effetti aperto la strada del suicidio assistito anche in Italia.



E' solo questione di giorni, il Governo sembra aver preso la sua decisione

Ecco il Super Green Pass, stretta sui non vaccinati

Ormai è solo questione di giorni per la decisione finale, ma la decisione il governo l'ha presa. Scatterà il Super Green Pass per fronteggiare la quarta ondata di Coronavirus che ha travolto tutta l'Europa. Stretta sui non vaccinati già in zona bianca. E' questa - si legge sul Corriere della Sera - l'ipotesi più accreditata per le misure restrittive da mettere in atto per contenere la pandemia. Chi non si vaccina non potrà sedersi al ristorante, andare al cinema, a teatro, allo stadio, in discoteca, a sciare, o frequentare palestre e piscine. Per salvarne il Natale e la stagione turistica invernale e per smuovere lo zoccolo duro di 7,6 milioni di no vax, il governo sposa la linea dura, come invocano i presidenti delle Regioni. Il certificato verde diventerà un Super Green Pass. Vale a dire - prosegue il Corriere - che non si otterrà più con il tampone, ma solo con il vaccino o con la guarigione dal Covid. In buona sostanza l'obiettivo è quello di tenere aperto il Paese ed evitare contraccolpi alla ripresa economica che finalmente muove passi decisi. Come? L'ipotesi sul tavolo è quella di rimodulare la durata



del certificato e tutelare le cosiddette 'due G' ovvero guariti e vaccinati secondo la formula mutuata dalla Germania: un 'super' documento verde, quindi, che consenta solo a queste due categorie di accedere a cinema, teatri, palestre e altre attività ludiche finendo così per limitare gli irriducibili contrari al vaccino. La posizione dell'esecutivo nelle ultime ore è stata intanto delineata dal sottosegretario alla Salute Andrea Costa: "Non parlerei di lockdown per non vaccinati. Ma, con il peggioramento della situazione epidemiologica e il passaggio in arancione di alcune Regioni - ha spiegato -, di

un provvedimento che prevede già in automatico una serie di restrizioni. Penso che queste limitazioni non debbano essere pagate da chi è vaccinato. Penso, tolto l'accesso al lavoro e ai bisogni di prima necessità, che per certe attività come i ristoranti, i cinema, il teatro, si debbano limitare solo a chi è vaccinato".

Terza dose di richiamo anticipata a 5 mesi

"L'intervallo minimo previsto per la somministrazione della dose 'booster' (di richiamo) con vaccino a m-RNA, alle categorie per cui è già raccomandata (inclusi tutti i sogget-

ti vaccinati con unica dose di vaccino Janssen) e nei dosaggi autorizzati, è aggiornato a cinque mesi (150 giorni) dal completamento del ciclo primario di vaccinazione, indipendentemente dal vaccino precedentemente utilizzato". La novità è contenuta nella circolare del ministero della Salute 'Aggiornamento indicazioni su intervallo temporale tra somministrazione della dose booster e completamento del ciclo primario', in gazzetta domani e che sarà in vigore da mercoledì. In precedenza, con l'ok dell'Aifa, il Governo aveva riferito nell'incontro con i presidenti delle Regioni che in Italia ci si avvierà verso la possibilità di somministrare la terza dose o il richiamo cinque mesi dopo l'ultima inoculazione. Il governo valuterà inoltre le altre richieste delle Regioni che chiedono meno restrizioni per i vaccinati per contrastare gli effetti della quarta ondata di Covid. E' quanto emerge al termine dell'incontro tra i rappresentanti dell'esecutivo e i governatori a palazzo Chigi. E' probabile che da qui al Consiglio dei ministri di giovedì prossimo ci sia un nuovo incontro tra governo e Regioni.

Antitrust: sanzione di 200 milioni ad Amazon e Apple

Codacons: "Bene la multa, limiti alla concorrenza danneggiano i consumatori"

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha sanzionato, per complessivi 200 milioni di euro, Amazon e Apple al termine dell'istruttoria sulle restrizioni all'accesso nel marketplace Amazon.it da parte di rivenditori legittimi di prodotti a marchio Apple e Beats "genuini". Le sanzioni sono pari a 68,7 milioni di euro alle società del gruppo Amazon e 134,5 milioni di euro alle società del gruppo Apple. L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha concluso, in data 16 novembre 2021, l'istruttoria avviata nei confronti delle società dei gruppi Apple Inc. e Amazon.com Inc. riguardante le restrizioni all'accesso nel marketplace Amazon.it da parte di rivenditori legittimi di prodotti a marchio Apple e Beats "genuini". L'istruttoria ha permesso di accertare che talune clausole contrattuali di un accordo stipulato in data 31 ottobre 2018 - che vietavano ai rivenditori ufficiali e non ufficiali di prodotti Apple e Beats di utilizzare Amazon.it, permettendo la vendita dei prodotti Apple e Beats in tale marketplace solo ad Amazon e a taluni soggetti scelti singolarmente e in modo discriminatorio - violano l'art. 101 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea. Nell'istruttoria si è infatti appurata la volontà di introdurre una restrizione meramente quantitativa del numero di rivenditori, permettendo solo ad Amazon e a taluni soggetti, individuati in modo discriminatorio, di operare su Amazon.it. Le clausole dell'accordo hanno altresì limitato le vendite transfrontaliere, in quanto si è operata una discriminazione dei rivenditori su base geografica. Le restrizioni dell'accordo si sono riflesse sul livello degli sconti praticati dai soggetti terzi su Amazon.it, diminuendo l'entità. La restrittività di tali condotte appare confermata dalla circostanza che Amazon.it rappresenta il luogo di commercio elettronico dove si realizza almeno il 70% degli acquisti di prodotti di elettronica di consumo in Italia, di cui almeno il 40% è rappresentato da rivenditori che utilizzano Amazon come piattaforma di intermediazione. Appare quindi fondamentale che l'applicazione delle regole di concorrenza assicurino un level playing field per tutti i rivenditori che utilizzano i marketplace come luogo sempre più rilevante per lo svolgimento della propria attività commerciale, soprat-

tutto nel contesto odierno, evitando la realizzazione di condotte discriminatorie che restringono la concorrenza. In questa prospettiva, la decisione dell'Autorità riconosce, in linea con la giurisprudenza della Corte di giustizia UE, la necessità che i sistemi di distribuzione, al fine di essere compatibili con le regole sulla concorrenza, si basino su criteri di natura qualitativa, non discriminatori e applicati indistintamente a tutti i potenziali rivenditori. L'Autorità è stata capofila in tale azione e, grazie al suo intervento e alla collaborazione prestata, le autorità nazionali di concorrenza della Germania e della Spagna hanno successivamente avviato analoghi procedimenti. L'Autorità ha quindi irrogato una sanzione di 68,7 milioni di euro alle società del gruppo Amazon e una sanzio-



ne di 134,5 milioni di euro alle società del gruppo Apple e ha intimato a tali società di porre fine alle restrizioni, permettendo l'accesso ad Amazon.it ai rivenditori di prodotti Apple e Beats "genuini" in modo non discriminatorio. Bene per il Codacons la sanzione inflitta dall'Antitrust ad Amazon e Apple per le illegittime restrizioni ai rivenditori sul marketplace Amazon.it. "Qualsiasi limitazione all'accesso di operatori sulle piattaforme di e-commerce rappresenta un danno per i consumatori, ed in tal senso riteniamo importante la sanzione elevata oggi dall'Antitrust - spiega il presidente Carlo Rienzi - Le restrizioni imposte ai venditori di prodotti Apple da un lato limitavano la scelta per gli acquirenti, dall'altro riducevano la possibilità di sconti e bloccavano la concorrenza tra operatori, contribuendo a mantenere elevati i prezzi dei prodotti al pubblico". "Considerato il crescente ricorso degli italiani all'e-commerce per i propri acquisti specie in campo di elettronica e hi-tech, non è più pensabile che sui siti di shopping online vi siano condizioni, limiti e clausole contrarie alla concorrenza, perché queste si traducono in un danno diretto per la categoria dei consumatori", conclude Rienzi.

Opa su Tim, la Cgil fissa i paletti

Parla il segretario confederale, Emilio Miceli

Emilio Miceli, segretario confederale della Cgil riflette sull'ipotesi di Opa di Kkr su Tim. "Le telecomunicazioni non sono semplici infrastrutture, sono il futuro. Che ruolo vogliamo giocare in Europa?", è la domanda che si pone il sindacalista.

Segretario, siamo passati dal campione nazionale per la rete unica alla vendita o svendita agli americani del più grande soggetto di telecomunicazioni in Italia. È corretto?

"Il punto è esattamente questo. Nelle telecomunicazioni, in settori strategici non può valere come unica logica quella del mercato. Queste sono delle grandi aziende di sistema che servono al Paese, quindi sono aziende sulle quali il processo di governance deve essere finalizzato non solo al mercato, ma al sistema, alla crescita dell'innovazione, ai benefici del Paese. In una possibile Opa da parte di Kkr su Telecom vedo un'operazione squisitamente ed esclusivamente di mercato. È per questo che abbiamo espresso dubbi e perplessità. Il governo non può stare semplicemente a guardare. Insomma, il riassetto di Telecom coincide con il riassetto complessivo delle Tlc, del sistema digitale e della nostra capacità di essere uno dei soggetti importanti in Europa. Di fronte ad un asset così strategico occorre avere una visione industriale, non solo di mercato, altrimenti non si riuscirà a garantire



al Paese le migliori condizioni per fare il salto digitale".

E la rete unica che fine fa?

"È possibile realizzare una connessione affidabile ed efficiente per tutti i cittadini e le cittadine italiane, in qualunque parte del Paese risiedano? In realtà gli interrogativi, i problemi che abbiamo di fronte sono due. Da un lato se sia possibile che un Paese possa fare una politica delle reti non disponendo di un incumbent, ovvero non avendo il controllo, l'indirizzo di un'azienda strategica. L'operazione di mercato su Telecom va proprio in questa direzione. Dall'altro, se sia possibile considerare la rete a banda larga come una delle tante infrastrutture da costruire. Pensiamo che la risposta per tutti e due questi interrogativi sia no. Purtroppo,

però, sembra invece che si stia andando esattamente in questa direzione".

Puoi spiegarci meglio?

"Il modo con cui si sta realizzando la rete in fibra sembra più un programma di opere pubbliche che non la costruzione di un asset strategico per l'Italia. Se la logica è quella dell'opera pubblica la conoscenza, l'abbiamo vista, ne abbiamo misurato il fallimento. Quando si parla di frazionare gli interventi - ed è quello che sta accadendo visto l'annuncio del ministro Colao che a breve partiranno i bandi per diversi lotti di infrastruttura - si pongono problemi sia dal punto di vista della qualità degli interventi, che da quello della effettiva esigibilità del diritto alla connessione. Infine, ma non da ultimo, si pone il problema della legalità. Ci pare che le scelte del governo, anche in questo caso, stiano andando proprio nella direzione di frazionare gli interventi per soddisfare esigenze diverse. Non crediamo sia questo il modo di affrontare un tema strategico come questo che, ripeto, riguarda il futuro del Paese e il ruolo che vogliamo giocare in Europa. Infine, lasciamolo dire, c'è un'altra questione che a noi sta particolarmente a cuore. Se Telecom perde strategicità e ruolo che fine fanno i 40mila dipendenti? Ecco, il tema della salvaguardia dell'occupazione non può essere trattata come "una varia ed eventuale".

(collettiva.it)

Rifiuti in plastica, 4 su 10 sono beni in polietilene

Ecopolietilene studia la raccolta differenziata: in collaborazione con la società piemontese STR ed Ecolight Servizi, al via progetto di monitoraggio sul conferimento in ambito urbano

Incrementare il recupero dei beni in polietilene partendo proprio da una raccolta differenziata dei rifiuti. Tra quelli in plastica dura che vengono conferiti nelle isole ecologiche, ben quattro su dieci sono infatti beni in polietilene, ovvero rifiuti interamente riciclabili e dal grande valore ambientale. Ma con un piccolo sforzo è possibile arrivare all'80%. È quanto emerge dal progetto pilota che Ecopolietilene, consorzio per la gestione dei rifiuti da beni in polietilene, ha sviluppato in collaborazione con STR, società piemontese che si occupa della gestione e del trattamento dei rifiuti urbani nella provincia di Cuneo, ed Ecolight Servizi. «Abbiamo iniziato a quantificare questa particolare tipologia di rifiuto in ambito urbano, con l'intento però di individuare delle possibili nuove modalità di una raccolta differenziata dei beni in polietilene. Questo per favorire il processo di recupero e riciclo, potenziando così la filiera circolare dei beni in polietilene», spiega Giancarlo

“Con un piccolo sforzo è possibile migliorare la qualità della raccolta e contribuire concretamente all'economia circolare”



Dezio, direttore generale del consorzio Ecopolietilene. Il progetto di “identificazione di rifiuti di beni in polietilene in ambito urba-

no” si è svolto in due tranche tra aprile e ottobre di quest'anno. Sono state prese in considerazione quattro differenti isole ecologiche

gestite da STR, focalizzandosi sulle unità di carico destinate alla raccolta delle frazioni con codice CER 20 01 39 (plastica). I 1.720 kg di rifiuti sfusi in plastica rigida che sono diventati oggetto di analisi, sono stati quindi suddivisi manualmente in quattro macro categorie, quindi pesati a loro volta. Nei cassonetti dedicati alla plastica sono stati trovati imballi rigidi leggeri, prevalentemente taniche vuote; cassette per l'ortofrutta; rifiuti estranei, come ad esempio RAEE, gomma, legno, pvc; infine beni in polietilene. Circa il 40% di quanto è stato conferito è risultato essere bins, tubi, teli per l'agricoltura, pacciamatura, reti ombreggianti, cassette per l'edilizia, casalinghi e alcune parti di arredi marchiati PE. In collabo-

razione con STR, nelle isole ecologiche Ecopolietilene ha provveduto a posizionare degli appositi contenitori dedicati alla raccolta della plastica rigida. Nel periodo test di sei mesi, è stato registrato un azzeramento dei conferimenti errati (come gomma, legno, RAEE); escludendo le taniche e le cassette per l'ortofrutta che sono imballaggi, otto rifiuti su dieci sono risultati dei beni in polietilene. «La qualità della raccolta è il necessario punto di partenza per un virtuoso percorso circolare dei rifiuti», prosegue Dezio. «Ecopolietilene proseguirà con monitoraggi sulla raccolta urbana per incrementare la quantità dei beni in polietilene raccolti e avviati a recupero, ma anche per far conoscere sempre più questa tipologia di rifiuto: essendo interamente riciclabile, è una risorsa che può essere reimmessa nei cicli di produzione di moltissimi oggetti, con risparmi in termini energetici di consumo di materia prima, nonché minor inquinamento».

Legge di bilancio, lo stop improvviso della Confindustria

Carlo Bonomi boccia clamorosamente la Manovra del governo. Il leader degli industriali italiani ritiene che gli 8 mld proposti di taglio delle tasse siano troppo pochi rispetto al fabbisogno effettivo del Paese. Confindustria - si legge sul Messaggero - chiede di portare la dote ad almeno 13 miliardi e di concentrare le risorse sul taglio del cuneo fiscale attraverso la riduzione dei contributi. Mentre il direttore generale Francesca Mariotti, ascoltata in audizione, ha bocciato l'impianto della legge di Bilancio sostenendo che “non fa un passo in avanti per la modernizzazione del Paese”. L'ipotesi caldeggiata da Bonomi sul taglio dei contributi non è finita tra le simulazioni presentate ieri dal ministro dell'Economia ai responsabili economici in vista della presentazione dell'emendamento del governo sul taglio dell'Irpef e dell'Irap. Anche se una decisione finale non è ancora stata presa, la direzione indicata è chiara. Si va verso - prosegue il Messaggero - la riduzione delle aliquote (probabilmente partendo da quella del 38%) a cui, tuttavia, verrebbe affiancato un intervento sulle detrazioni da lavoro dipendente. Con questa misura si punterebbe a riassorbire anche il bonus dei 100 euro (il vecchio bonus Renzi, poi aumentato di 20 euro) che per i redditi fino a 28 mila euro è un credito Irpef. Un meccanismo che causa diversi inconvenienti, come il rischio di dover restituire il bonus l'anno successivo se si supera la soglia di reddito che dà diritto a riceverlo.

Manovra di bilancio, per la Cgil è inadeguata

La legge di bilancio ha cominciato il suo iter parlamentare. Dagli ultimi giorni della scorsa settimana sono iniziate in Senato le audizioni delle forze sociali e delle istituzioni economiche del Paese. Questo pomeriggio senatori e senatrici hanno ascoltato la delegazione della Cgil guidata da Gianna Fracassi. Secondo la vice segretaria generale della Confederazione di corso d'Italia: “Sul fisco e sulla previdenza le risposte contenute in manovra non sono adeguate”. Così la dirigente sindacale: “La legge di bilancio dovrebbe essere più coerente rispetto all'obiettivo di ridurre le disuguaglianze. Sulla previdenza crediamo che le risorse stanziate siano insufficienti, 660 milioni circa, per traghettare da Quota 100 a un sistema con maggiore flessibilità, occorre dare risposte a giovani e donne, oltre a lavoratori precoci e quelli che svolgono mansioni gravose”. Secondo Fracassi, infatti, “Quota 102 riguarderà un numero minimo di persone. Auspichiamo non solo corretti-

vi, ma anche che il tavolo di confronto con il governo determini quella flessibilità strutturale che auspichiamo”. Per le organizzazioni sindacali c'è un'altra questione, tra le tante contenute nella manovra, che merita di essere osservata con attenzione. Innanzitutto perché la legge di bilancio la rinvia alle Camere stabilendo solo la posta da utilizzare: 8 miliardi. E poi perché, da come verranno utilizzate le risorse, dipenderà non solo l'equità dell'operazione ma anche i criteri con cui verrà definita la futura riforma. Stiamo parlando del fisco. Secondo Gianna Fracassi “serve ridurre la pressione fiscale su lavoratori e pensionati. Crediamo che l'intervento previsto in legge di bilancio debba indirizzarsi verso queste categorie: lavoro povero, redditi bassi e medio bassi”. Insomma, per la Cgil, unitariamente a Cisl e Uil gli 8 miliardi messi a disposizione dalla riduzione delle tasse devono andare tutti a lavoratori e pensionati. E, in realtà, sono insufficienti

rispetto ai bisogni. Ma in Parlamento non tutti la pensano così. Per questa ragione la vice segretaria della Cgil ha sottolineato: “L'ipotesi di riduzione dell'Irap non ci vede affatto d'accordo per tante ragioni. La prima è che in questo momento risulta incomprensibile come si possa prevedere una riduzione di risorse a sostegno del servizio sanitario nazionale”. Già, perché l'Irap serve proprio a coprire una parte dei costi della sanità delle regioni. Non solo: nel corso degli anni, anche degli ultimi, sgravi e contributi alle imprese ne sono arrivati tanti, circa 185 miliardi. L'Italia è tra i Paesi europei con i salari più bassi e stagnanti da tempo. La riduzione delle tasse, magari attraverso le detrazioni, è uno degli strumenti per “restituire” reddito ai dipendenti e ai pensionati. Per queste ragioni, Fracassi sottolinea: “La legge di bilancio contiene già moltissime misure a favore delle imprese per oltre 10 miliardi di euro, peraltro senza condizionalità”. Sul versante lavoro, poi, la vice segre-

taria generale sottolinea: “Da tempo rivendichiamo la necessità di rivedere il sistema delle protezioni sociali. Inoltre, riteniamo che occorra cancellare le forme più precarie di lavoro e chiediamo un nuovo contratto a tempo indeterminato e a contenuto formativo come ingresso o reingresso nel mercato del lavoro”. “Infine manca ancora l'idea di una nuova politica industriale capace di cogliere le sfide della transizione e della trasformazione che l'industria sta vivendo e vivrà ancora nei prossimi anni. Per questo - conclude Fracassi - è importante prevedere un'Agenzia pubblica per lo sviluppo e un Fondo per la transizione industriale”. Infine, la dirigente di Corso di Italia ha aggiunto in maniera ferma: “Non condividiamo le modifiche apportate al reddito di cittadinanza”. Sarà il Parlamento tenere conto dell'opinione di chi rappresenta milioni di lavoratrici, lavoratori e pensionati? Le mobilitazioni unitarie di Cgil Cisl e Uil, in calendario fino a metà dicembre, hanno proprio lo scopo di sottolineare in maniera forte e chiara che la manovra deve essere corretta. (Tratta da collettivait)

Gruppo Amici Tv

CANALE ZERO

La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv

SUPERNOVA

La Tv al servizio dei cittadini

Lo chef di Cerveteri si aggiudica il Prix du Meilleur Pâtissier 2021 Les Grandes Tables du Monde Pasticceria, Giuseppe Amato sul tetto del mondo

“Un Grazie, enorme, lo devo soprattutto alla mia meravigliosa famiglia”

La pasticceria italiana è nuovamente al centro dell'attenzione mondiale! Il nostro Giuseppe Amato ha ricevuto l'altra sera a Parigi il Prix du Meilleur Pâtissier 2021 Les Grandes Tables du Monde. Un riconoscimento prestigioso, unico, anche perché assegnato da parte dei migliori chef al mondo. Siamo fieri di Giuseppe Amato che con il suo lavoro, con il suo talento, con l'attenzione alla formazione (verso se stesso e verso gli altri) e quell'amore che esalta in ogni cosa che fa, contribuisce attivamente alla cultura dolciaria italiana e alla sua immagine a livello mondiale.

Giuseppe Amato, siciliano di Gaggi, cerveterano d'adozione, pastry chef del ristorante stellato La Pergola di Roma è stato premiato come "Meilleur Pâtissier 2021" dall'Association des Grandes Tables du Monde. Una soddisfazione per la grande eccellenza siciliana, unico italiano - è bene sottolinearlo - a giudicare il dessert al piatto durante i mondiali di Pasticceria che si sono tenuti a Lione con il trionfo del nostro paese: "Mi è



stato chiesto - ha detto Amato - di tenere la notizia riservata fino a cose avvenute, ma è stato durissimo mantenere il segreto perché era troppa la voglia di gridare la mia felicità

al mondo. Adesso, lo posso dire, provo immensa felicità e gratitudine perché se ho raggiunto questo risultato lo devo a chi per tutti questi anni mi ha sostenuto e incoraggiato: lo chef Heinz Beck, i miei collaboratori e tutto lo staff della Pergola. E ancora i colleghi e gli amici che con i loro apprezzamenti e soprattutto con le critiche costruttive mi hanno permesso di crescere professionalmente e umanamente". Il talento di Cerveteri dedica la sua vittoria

ndr) sarei dovuta essere lì con te ma non è stato possibile, poco importa amore mio, noi siamo connessi con il cuore. Ti sarò sempre vicina!"

ria alla sua meravigliosa famiglia, alla moglie Manuela, e ai figli Salvatore e Ginevra. "Non so quante volte ho letto e riletto la comunicazione, e ancora fatico a crederci. Io, Giuseppe Amato, premiato come "Meilleur Pâtissier 2021" dall'Association des Grandes Tables du Monde! Un Grazie, enorme, lo devo soprattutto alla mia meravigliosa famiglia, a mia moglie Manuela, e ai miei figli Salvatore e Ginevra, questo premio è per voi". È stato premiato da Sang Hoon Degeimbre e da Antonio Santini, rispettivamente 2 e 3 stelle Michelin. Toccanti le parole a caldo della moglie Manuela che sui social, appena appresa la notizia, si è lasciata andare ad uno sfogo pieno d'amore: "Miglior Pasticcere del Mondo (pasticcere da ristorazione)! Mi scoppia il cuore! Tutta la tua famiglia è orgogliosa e fiere di te. Sei il concentrato di: perfezionismo, testardaggine, ambizione, impegno, dedizione, capacità, professionalità, sacrificio, tutte cose che ti hanno portato a ricevere il premio più importante. Stasera (domenica sera, ndr) sarei dovuta essere lì con te ma non è stato possibile, poco importa amore mio, noi siamo connessi con il cuore. Ti sarò sempre vicina!"

Master Pizza Champion 2021, trionfa il napoletano Raffaele Di Stasio della Verace Assaje Lissone

Il pizzaiolo campano d'origine ma brianzolo d'adozione Raffaele Di Stasio ha sbaragliato la concorrenza diventando il campione italiano assoluto del Master Pizza Champion 2021. Sei emozionanti puntate in cui sedici concorrenti, scelti attraverso le tappe di selezione di Master Pizza Champion che si sono svolte in tutta Italia, si sono sfidati nel primo e unico talent dedicato alla pizza. Ma a conquistare la coppa del vincitore è stato solo uno di loro. A vincere la concorrenza è stato Raffaele Di Stasio, pizzaiolo di origine napoletana e titolare della pizzeria "Verace Assaje" a Lissone e di una seconda sede a Bovisio Masciago. Secondo classificato Claudio Bono, mentre sul gradino più basso del podio si è posizionato Fabio Strazzella. I sedici pizza-

ioli in gara, fin dalla prima puntata, hanno dimostrato di essere tutti molto competenti e preparati, pieni di inventiva e spirito di competizione. Non sono mancati gli imprevisti, le risate, i sorrisi, le delusioni con i maestri dell'arte bianca che si sono sfidati all'ultimo impasto Pizza in pala, in teglia, la preferita dei clienti, la gluten free e la napoletana: sono state queste le sfide che la giuria ha lanciato ai concorrenti nelle prime cinque puntate. Due, invece, le sfide dell'ultima puntata, che si è appena conclusa. I nostri tre pizzaioli rimasti in gara hanno dovuto cimentarsi nella preparazione di una pizza dessert e una "cavallo di battaglia". Ai concorrenti è stato chiesto, infatti, di presentare alla giuria una pizza che sono soliti preparare in loro loca-

le e a quel punto Raffaele Di Stasio ha lasciato senza parole la giuria con entrambe le sue pizze gourmet, in particolare la dessert dedicata al papà che non c'è più: "Sognavo di arrivare in finale e ci sono riuscito. credo che l'ingrediente - per restare in tema culinario - del mio successo sia lo spirito di sacrificio che guida il mio lavoro. Non è facile rimanere a galla, né, tantomeno, emergere. I competitor sono tantissimi e agguerriti". Ormai Raffaele Di Stasio si sente un brianzolo, anche se l'amore per Napoli è presente anche nelle pareti del suo personalissimo locale caratterizzato da immagini molto belle sulle pareti realizzate dallo stesso maestro con un collage: "Da circa quindici anni vivo in Lombardia e sento di aver fatto la scelta giusta, per me e per



i miei figli, ma non nego che mi manca tanto Napoli". Il maestro pizzaiolo aspetta dunque i clienti nelle sue due pizzerie dove è ora esposta la coppa del campione italiano di pizza, ennesimo riconosci-

mento per uno talento puro dell'arte bianca che continua a far parlare di sé unendo una personalità esuberante dal cuore grande ad una conoscenza tecnica assoluta della materia prima.

Si è conclusa, nel Mediterraneo Centrale, alla presenza del Capo di Stato Maggiore della Difesa, Ammiraglio Giuseppe Cavo Dragone, accompagnato per l'occasione dal Capo di Stato Maggiore della Marina, Ammiraglio di Squadra Enrico Credendino e dal Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica, Generale di Squadra Aerea Luca Goretti, una importante attività internazionale che ha visto impegnato il gruppo navale italiano guidato dalla portaerei Cavour, operante con velivoli F-35B della Marina e dell'Aeronautica, e un gruppo navale britannico guidato dalla portaerei Queen Elizabeth, anch'essa operante con F-35B. L'attività aerea a bordo della portaerei Cavour, svolta in piena sinergia tra Marina e Aeronautica, rappresenta una pietra miliare nello sviluppo della capacità nazionale di proiezione dal mare del potenziale offerto dai nuovi velivoli di quinta generazione, gli F-35B. Nave Cavour, reduce da una recente campagna negli Stati Uniti dove ha effettuato una intensa attività addestrativa e mirata alla certificazione del proprio ponte di volo per i nuovi velivoli, ha dimostrato di poter sviluppare, congiuntamente alla sua componente aerea imbarcata, una capacità di nicchia in ambito non solo europeo. L'Ammiraglio Cavo Dragone, complimentandosi con il personale della Marina e dell'Aeronautica coinvolto nell'attività, ha evidenziato come

Forze Armate: conclusa con successo l'esercitazione con la portaerei Cavour

Impegnati i velivoli F-35B di Marina e Aeronautica

Piena sinergia interforze e interazione con il gruppo della portaerei britannico



"oltre alle ottime capacità già raggiunte dagli F-35A dell'Aeronautica, sia in campo operativo che in operazioni reali, l'esercitazione odierna rappresenta un forte impulso nel processo di sviluppo della capacità nazionale di proiezione aerea dal mare, con l'integrazione di velivoli multiruolo aerotattici interforze di quinta generazione, permettendo al nostro Paese di essere l'unico in grado di garantire detto contributo in ambito Unione Europea". Concludendo, "le sinergie tra Marina e Aeronautica nell'impiego degli F-35B da bordo della

portaerei, verranno raggiunte anche nell'impiego da terra, operando congiuntamente in situazioni operative ove non dovessero essere disponibili piste di atterraggio idonee per velivoli convenzionali". Nell'interazione con la portaerei britannica, grazie all'elevato livello di interoperabilità raggiunto, due F-35B italiani sono appontati sulla Queen Elizabeth e contestualmente due F-35B dello US Marine Corps, imbarcati sulla nave inglese, sono appontati sulla portaerei italiana Cavour. L'interazione ha visto anche una ulteriore attività addestrativa in volo con il coinvolgimento di F-35B decollati dalle due portaerei, che hanno svolto una impegnativa missione di combattimento aereo. Oltre al successo delle attività congiunte svolte dai velivoli di Marina e Aeronautica a bordo di Nave Cavour, l'interazione odierna con il gruppo portaerei britannico ha consentito di testare con successo le procedure tecnico - operative congiunte mirate al raggiungimento della piena interoperabilità tra le due Marine.

Evento eccezionale alla presenza dei vertici ANB e di autorità civili e militari

Associazione Nazionale Bersaglieri, presentato il Calendario Associativo 2022



Si è conclusa, nel Mediterraneo Centrale, alla presenza del Capo di Stato Maggiore della Difesa, Ammiraglio Giuseppe Cavo Dragone, accompagnato per l'occasione dal Capo di Stato Maggiore della Marina, Ammiraglio di Squadra Enrico Credendino e dal Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica, Generale di Squadra Aerea Luca Goretti, una importante attività internazionale che ha visto impegnato il gruppo navale italiano guidato dalla portaerei Cavour, operante con velivoli F-35B della Marina e dell'Aeronautica, e un gruppo navale britannico guidato

dalla portaerei Queen Elizabeth, anch'essa operante con F-35B. L'attività aerea a bordo della portaerei Cavour, svolta in piena sinergia tra Marina e Aeronautica, rappresenta una pietra miliare nello sviluppo della capacità nazionale di proiezione dal mare del potenziale offerto dai nuovi velivoli di quinta generazione, gli F-35B. Nave Cavour, reduce da una recente campagna negli Stati Uniti dove ha effettuato una intensa attività addestrativa e mirata alla certificazione del proprio ponte di volo per i nuovi velivoli, ha dimostrato di poter sviluppare, congiuntamente alla sua



componente aerea imbarcata, una capacità di nicchia in ambito non solo europeo. L'Ammiraglio Cavo Dragone, complimentandosi con il personale della Marina e

dell'Aeronautica coinvolto nell'attività, ha evidenziato come "oltre alle ottime capacità già raggiunte dagli F-35A dell'Aeronautica, sia in campo operativo che in operazioni reali, l'esercitazione odierna rappresenta un forte impulso nel processo di sviluppo della capacità nazionale di proiezione aerea dal mare, con l'integrazione di velivoli multiruolo aerotattici interforze di quinta generazione, permettendo al nostro Paese di essere l'unico in grado di garantire detto contributo in ambito Unione Europea". Concludendo, "le sinergie tra Marina e Aeronautica nell'impiego degli F-35B da bordo della portaerei, verranno raggiunte anche nell'impiego da terra, operando congiuntamente in situazioni operative ove non dovessero essere disponibili piste di atterraggio idonee per velivoli convenzionali". Nell'interazione con la portaerei bri-



tannica, grazie all'elevato livello di interoperabilità raggiunto, due F-35B italiani sono appontati sulla Queen Elizabeth e contestualmente due F-35B dello US Marine Corps, imbarcati sulla nave inglese, sono appontati sulla portaerei italiana Cavour. L'interazione ha visto anche una ulteriore attività addestrativa in volo con il coinvolgimento di F-35B decollati dalle due portaerei, che hanno svolto una impegnativa missione di combattimento aereo. Oltre al successo delle attività congiunte svolte dai velivoli di Marina e Aeronautica a bordo di Nave Cavour, l'interazione odierna con il gruppo portaerei britannico ha consentito di testare con successo le procedure tecnico - operative congiunte mirate al raggiungimento della piena interoperabilità tra le due Marine.

A Roma sit-in di protesta dell'Istituto Statale Sordi, ISSR per rompere il 'silenzio assordante' dello Stato

Nidil Cgil: il ministero istruzione attento ai problemi economici istituto statale sordi

'Siamo stati ricevuti dalla dottoressa Capasso e abbiamo rappresentato a lei quanto nei mesi scorsi avevamo già scritto nelle varie richieste di incontro fatte al ministero dell'Istruzione, ossia le attuali difficoltà dell'Istituto statale Sordi di Roma e il fatto che tutti i lavoratori della struttura hanno stipendi arretrati ormai da sei mesi ed enormi buchi contributivi che si protraggono da tanti anni. Abbiamo quindi chiesto al ministero di trovare una soluzione a questa emergenza, anche per mezzo di un finanziamento, e la risposta è che c'è tutta l'attenzione rispetto a questo tema e che si sta lavorando per capire come poter intervenire dal punto di vista economico'. Lo racconta alla Dire la segretaria nazionale Nidil Cgil, Silvia Simoncini, scesa in piazza in largo Bernardino da Feltrino, proprio davanti al ministero dell'Istruzione, al fianco di un centinaio di persone dell'Istituto statale sordi di Roma. I lavoratori hanno organizzato un sit-in di protesta per 'rompere il silenzio assordante dello Stato' su un delicato argomento: quello della stabilizzazione di 20 persone dell'Issr, delle quali la metà sorde o con altre disabilità, vittime di un precariato che dura, ormai, da 25 anni e che possono fare affidamento su un contratto co.co. che garantisce loro solo undici mensilità annuali, dunque prive di ferie e delle garanzie offerte dai contratti di tipo subordinato. Un 'silenzio assordante' che si manifesta non solo nel mancato pagamento degli stipendi da sei mesi e del versamento dei contributi da tre anni. Coloro che prestano servizio nello storico Istituto, fondato nel 1784, la prima scuola per sordi in Italia e una delle prime istituzioni pubbliche ad occuparsi di disabilità, sono infatti ora ulteriormente privati della dignità poiché costretti ad operare a rischio della propria salute in un ente che non ha più nemmeno le risorse per accendere il riscaldamento e per garantire la piena attuazione dei protocolli di sicu-



rezza anti Covid-19. Ma non è tutto. Simoncini si sofferma infatti su quello che definisce il 'tema centrale' dell'incontro odierno con il ministero dell'Istruzione e spiega che 'questo Istituto ormai da troppi anni è in attesa di un Regolamento che possa finalmente definirne le azioni e le competenze in maniera strutturata e codificata. Quindi abbiamo ovviamente avanzato anche la richiesta che questo Regolamento venga finalmente scritto e che possa diventare attuativo in un lasso di tempo sufficientemente breve'. L'esponente sindacale tiene a sottolineare di essere 'soddisfatta da questo incontro, non tanto perché sono state trovate soluzioni certe a queste due problematiche, ma perché abbiamo riscontrato un'importante attenzione da parte del ministero nei confronti dell'Istituto. Attenzione che, tra l'altro, si è resa plastica con la comunicazione che il dicastero ci ha fatto in occasione dell'incontro appena avuto e cioè che ieri è stato firmato il decreto che nomina il nuovo commissario dell'Istituto per sordi. Ovviamente non sappiamo il nominativo ma siamo comunque molto fiduciosi che questa scelta di intervenire direttamente possa

portarci a nuove e più fruttuose interlocuzioni per risolvere questo problema'. La segretaria nazionale Nidil Cgil aggiunge poi che 'di incontri ne abbiamo fatti diversi negli ultimi anni con il ministero e questa è la prima volta che scendiamo consapevoli del fatto che, quantomeno, c'è stato un intervento che può aprire una nuova fase e una nuova stagione'. Silvia Simoncini prosegue: 'Non sappiamo chi sia ma ci auguriamo ed auguriamo al nuovo commissario, o alla nuova commissaria, di fare un buon lavoro e, ovviamente, di poterci rispondere rispetto a quelle che sono le tante richieste che questi lavoratori hanno, soprattutto dal punto di vista economico'. Tra le richieste c'è, dunque, quella relativa allo sblocco degli stipendi, che i lavoratori dell'Issr non ricevono ormai da sei mesi. Per scrivere la parola fine su questa annosa questione, secondo Simoncini ci vorrà, però, ancora del tempo. 'Purtroppo - confermiamo - dobbiamo essere più realisti del re'. Immaginiamo che il nuovo commissario avrà necessità di un po' di tempo per prendere in mano tutta la parte burocratica di gestione dell'ente ma auspichiamo che una prima forma di finan-

ziamento possa giungere all'Istituto in tempi utili, possa cioè consentire ai lavoratori di festeggiare il Natale avendo recuperato in tutto o in parte quanto meno le spettanze arretrate. Poi, ovviamente, ci sarà la necessità di costruire percorsi più stabili, ma un primo segnale positivo sarebbe quello di dotare il nuovo commissario di risorse utili per sanare ogni situazione'. Simoncini parla inoltre dei rischi di una eventuale chiusura della struttura e precisa che 'noi abbiamo rappresentato la centralità di questo Istituto, che ormai travalica i confini della città di Roma, pur chiamandosi 'Istituto statale per sordi di Roma'. Anche in questo caso abbiamo registrato da parte del ministero la consapevolezza della centralità dell'Istituto statale e, soprattutto, la sua eccellenza. Non abbiamo quindi percepito alcuna intenzione, al momento, di chiuderlo. Mai dire mai, nulla è scongiurato, però in questa interlocuzione non abbiamo evidenze del fatto che sia quella l'intenzione a breve termine da parte di questo ministero. Abbiamo invece percepito che forse c'è l'interesse a valorizzare l'attività svolta in questi 25 anni'. La segretaria nazionale Nidil Cgil informa poi

che 'sarebbero numerosi i servizi che andrebbero tra l'altro a perdersi con l'eventuale chiusura di questa struttura. Sarebbe anche una grande sconfitta, perché ricordo sempre che l'Issr è l'ultimo Istituto pubblico che si occupa di sordità in Italia, dato che gli altri hanno subito già da anni una sorte diversa, come l'Istituto di Palermo, se non erro, e l'Istituto di Milano che sono purtroppo stati chiusi'. Tra i molteplici servizi/attività che verrebbero a mancare con la chiusura dell'Issr si ricordano: uno sportello sulla sordità che eroga gratuitamente - a famiglie, operatori del settore e persone sorde - consulenze altamente specialistiche sul deficit uditivo in ambito logopedico, educativo, giuridico, psicologico-cognitivo; una serie di pubblicazioni e produzioni multimediali, gratuite e pienamente accessibili, sia di taglio divulgativo e informativo, sia di taglio tecnico-scientifico; incontri e attività culturali pienamente accessibili anche alle persone sorde grazie al servizio di interpretariato in Lis, promossi ogni anno dalla Mediavisuale dell'Issr in collaborazione con le principali associazioni operanti nel settore, sui temi della sordità, della ricerca scientifica e della cultura sorda, tra cui i 'Seminari del giovedì' e la 'Giornata della Memoria'; la realizzazione del Festival Internazionale del Cinema Sordo-CineDeaf, manifestazione di grande richiamo e unica nel suo genere in Italia (www.cinedeaf.com); un patrimonio librario e audiovisivo accessibile, specializzato sulla sordità; un'offerta formativa molto articolata, costituita non solo da corsi di Lingua dei segni italiana (Lis), corsi di didattica specializzata per sordi rivolti al mondo della scuola, ma anche corsi per operatori (assistenti alla comunicazione, interpreti Lis, ecc.) e famiglie con figli sordi, ma anche da corsi di informatica e di italiano per adulti sordi, corsi per osterie e per infermieri e operatori socio sanitari coinvolti

in Breve



Raggi incoraggia Gualtieri: "Pazienza, se ne infischia dei giudizi"

"Gualtieri ha appena iniziato e gli va dato tempo ma un consiglio glielo do: abbia più pazienza e se ne infischia dei giudizi di chi già lo attacca. Soprattutto non ascolti chi gli suggerisce soluzioni troppo facili, come quella dei premi per i dipendenti Ama. Per cambiare le cose ci vuole lavoro e tempo. Roma è una città complessa e difficile. Da cittadina gli auguro sinceramente di fare bene. Io farò opposizione dura ma sono pronta a collaborare per le battaglie giuste". Il consiglio è della ex sindaco M5S di Roma Virginia Raggi al suo successore Roberto Gualtieri, in un'intervista al Corriere della Sera.

direttamente o indirettamente nella presa in carico delle persone sorde; attività di ricerca e progettazione in ambito europeo e internazionale. Tra l'altro il palazzo in cui ha sede l'Issr, in via Nomentana 54/56, ospita in convenzione, al proprio interno, l'Istituto di scienze e tecnologie della cognizione del Cnr, il 173° Circolo didattico dell'Isss 'A. Magarotto' e diverse associazioni legate al mondo della sordità. 'Crede che nessuno si possa permettere di far chiudere l'ultimo Istituto pubblico rimasto in Italia - conclude Simoncini - che continua ad assolvere a un compito importantissimo nei confronti della comunità sorda del nostro Paese'.

DCL Edilizia

• Costruzioni	• Cartongessi
• Ristrutturazioni	• Manutenzioni Condominiali
• Pavimentazioni	• Serre Solari
• Condizionamento	• Cappotti
• Impermeabilizzazioni	• Tetti in Legno
• Rivestimenti	• Imbiancature
• Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge	• Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Solo in strada alle 5 del mattino, autista dell'Atac salva un bimbo di 5 anni

"Sono le 5.50 del mattino e la nostra autista Monia sta raggiungendo il capolinea di via Marmorale alla guida della linea 86. Il bus è vuoto. All'ultima curva gli si para davanti un bambino. È in mezzo alla strada, in pigiama e piange smarrito. Chiede aiuto. Monia arresta il mezzo, scende di corsa e lo prende in braccio. È bagnato e infreddolito. Vuole la sua mamma. La nostra autista lo tranquillizza, lo porta a bordo e lo fa sedere sul cruscotto. Gli asciuga i piedini scalzi con l'aria calda del mezzo, lo copre con la sua giacca. Il bimbo si calma, ma ancora non riesce a spiegare come sia finito lì in strada.



Dice di avere 5 anni e indica una via. Monia chiama il 112 e avvisa la centrale operativa. Il bambino piano, piano si tranquillizza e

capisce che di Monia si può fidare. Per distrarlo, avanza di qualche metro con il bus, sul quale il piccolo non era mai salito: è curioso di capire a cosa servono tutti quei bottoni e quelle lucette. Passano pochi minuti, arrivano le forze dell'ordine e anche la mamma e la nonna del bambino. È bastato un attimo e lui, appena svegliato, ha aperto la porta ed è sceso in strada. 'Lo avrei portato a casa con me', ha detto Monia, 'amo i bambini e vedere quello scricchiolo piangere, al buio e infreddolito è stata una stretta al cuore. Era il minimo che potessi fare'. E' quanto si legge in un post di Atac Roma.

Obiettivo dei residenti del posto: fare luce sulla vicenda che ha portato all'installazione dell'antenna telefonica nella zona etrusca

Antenna telefonica all'Infernaccio: i cittadini si riuniscono in un comitato

L'antenna telefonica sorta all'Infernaccio non fa dormire sonni tranquilli ai residenti del posto. A denunciare la "nascita" dell'antenna, dal giorno alla notte, probabilmente "a seguito di una sentenza Tar" che "non ha ricevuto, a quanto sembra opposizione in merito, da parte dell'amministrazione Pascucci" erano stati già nei giorni scorsi i consiglieri d'op-

posizione Salvatore Orsomando e Aldo De Angelis. I fatti risalgono allo scorso 27 ottobre, quando i residenti si sono ritrovati, su un terreno privato, "un'antenna radiobase di telefonia mobile alta 35 metri circa". Opera "di cui nessuno era a conoscenza e che ha immediatamente destato forte preoccupazione per i possibili effetti sulla

salute pubblica e i palesi danni a livello paesaggistico". E così i cittadini hanno deciso di riunirsi in un Comitato spontaneo per cercare di vederci chiaro. Dagli accertamenti effettuati dal comitato sarebbe emerso che il dialogo tra la compagnia telefonica e il Comune, sarebbe "in itinere dallo scorso anno e che, dopo una lunga serie di botta e risposta negativi sulla

localizzazione del sito, l'amministrazione comunale aveva archiviato l'istanza autorizzativa con esito negativo". Da qui il ricorso al Tar del Lazio da parte della compagnia telefonica con il Comune "che ha scelto di non costituirsi in giudizio, vedendo l'annullamento del proprio provvedimento di archiviazione e incappando inoltre nel pagamento dello

spese di giudizio". E il comitato si chiede "in virtù di quali pareri tecnici è stata eretta quest'opera, ma soprattutto se e chi ha concesso le previste autorizzazioni (anche edilizie)? Come e chi garantisce i residenti dei fondamentali monitoraggi per le esposizioni alle radiazioni elettromagnetiche? Se i proventi di questa operazione vanno ad un priva-



to con quali soldi il Comune di Cerveteri intende attuare le funzioni di vigilanza ed i necessari controlli?".



CORTOLIVE

La Fabbrica
del cortometraggio

Il edizione dal 26 al 28 novembre a Palazzo Ruspoli di Cerveteri

Weekend alla scoperta dell'arte del cortometraggio con i registi Mimmo Calopresti, Ivan Silvestrini e Ado Hasanovic

Il weekend del 26, 27 e 28 novembre nello storico Palazzo Ruspoli di Cerveteri, prenderà vita la seconda edizione di CortoLive - La Fabbrica del Cortometraggio, al tempo stesso un contest per registi emergenti, una residenza artistica e laboratoriale e un evento dedicato al cinema. Tre giorni di proiezioni, presentazioni di pitch, concerti e lezioni con docenti d'eccezione come il regista vincitore del Ciak d'oro Mimmo Calopresti, l'astro nascente Ivan Silvestrini, autore di Monolith e della serie Netflix Zero, il regista bosniaco specializzato in cortometraggi Ado Hasanovic, la sound designer due volte vincitrice del David di Donatello Maricetta Lombardo, l'ex Amministratore Delegato di Cinecittà e ora Presidente di Roma Lazio Film Commission Luciano Sovena, la produttrice Simona Banchi e i compositori Riccardo Bertini e Valerio Vighiar. Protagonisti del weekend saranno i giovani registi e registe selezionati, tutti under 35 e operanti nel Lazio. Il bando di concorso a cui hanno partecipato mette in palio due premi in due diverse categorie, cortometraggi e creazione cinematografica, per un

valore totale di 4.000 euro. I vincitori verranno selezionati da una giuria composta dai docenti sopraelencati, con l'eccezione dei due musicisti. Nella prima edizione sono stati premiati Gaia Siria Meloni per il suo progetto "La dote" e i cortometraggi di Giulia Di Battista e Davide Petrosino (in ex aequo). A differenza della prima edizione, svoltasi a porte chiuse nel suggestivo Palazzo Doria Pamphilj di San Martino al Cimino, durante il weekend a Palazzo Ruspoli ci saranno proiezioni ed eventi speciali aperti al pubblico. Un modo per celebrare e condividere l'arte cinematografica, in particolare quella del cortometraggio, che ha un suo specifico linguaggio e dignità formale. L'obiettivo è anche quello di ripensare il patrimonio culturale del Lazio tramite la creazione cinematografica: tra i criteri di selezione dei corti e dei progetti c'è, infatti, il rapporto con il territorio laziale. Tra gli eventi speciali sono previsti i concerti di Riccardo Bertini, insieme al violinista Andrea di Cesare, e di Valerio Vighiar, oltre che le proiezioni fuori concorso dei cortometraggi che parteciperanno alla finale laziale di MArteLive, il festi-



val multartistico che realizzerà la sua Biennale MArteLive nell'ottobre del 2022. CortoLive è parte del programma di Interventi regionali per lo sviluppo del Cinema e dell'Audiovisivo annualità 2021 della Regione Lazio promosso dall'area Arti Figurative, Cinema e Audiovisivo della direzione Cultura, politiche giovanili e Lazio Creativo, organizzato dall'Associazione Procult, progetto speciale di Scuderie

MArteLive ideato e diretto da Giuseppe Casa in collaborazione con Marco Cicolini e con la collaborazione di Roma Lazio Film Commission,

Cinema Modernissimo di Cerveteri, Nuovo Cinema Aquila, Cinema Palma, Comune di Cerveteri, Comune di Roviano.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Cerveteri celebra la giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro la donna

Il Comune di Cerveteri celebra la giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Appuntamento giovedì alle 17.30 all'aula consiliare del Granarone con la presentazione del libro "L'amore muto" della scrittrice, attivista e conferenziera triestina Pia Rimini, donna colta ed emancipata nata a Trieste nel 1900,

deportata dai nazifascisti al Campo di concentramento di Auschwitz nel 1944 e della quale non si sono avute più tracce. "Pia Rimini è stata una donna che parla di donne senza alcun timore, poiché ella stessa ha vissuto il vuoto afono della tristezza e dell'abbandono, alternati dalla continua fioritura e freschezza della fiducia e della speran-

za", ha spiegato il sindaco di Cerveteri, Alessio Pascucci. "Parteciperanno alla conferenza, Valerio Valentini, Direttore Editoriale, Alessia Latini, Redattrice e la nostra Assessora Federica Battafarano. Ovviamente, l'evento è ad ingresso gratuito nel pieno rispetto delle normative anti-covid attualmente vigenti".

**IN ATTESA
DI TORNARE
A GIOCARE
INSIEME**



CUCINA ROMANA



PIZZERIA



RISTORANTE

www.cavallinomattocerveteri.it

**#1 IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD**

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

06 9952264 - 348 9201993

facebook



Instagram



Albergo & Ristorante

Antica Locanda
del
Cavallino Bianco



A Cerveteri terzo concerto con CaereMusica venerdì il duo Tabbush - Lapresentazione

Appuntamento per venerdì 26 novembre alle ore 21:00. Ingresso gratuito

Prosegue con successo a Cerveteri, nei locali di Sala Ruspoli, la rassegna di musica antica, moderna e contemporanea CaereMusica, ideata e diretta dal Consigliere comunale di Cerveteri, docente e compositore Mauro Porro. Dopo le emozioni in musica dei primi due appuntamenti, venerdì 26 novembre alle ore 21:00 ad esibirsi in un concerto voce e pianoforte dal titolo "Ceci n'est pas un concert", il raffinatissimo duo con Nora Tabbush, soprano e Rosa Rita Lapresentazione, pianista e clavicembalista. Da Poulenc a Bizet, da Scriabin a Satie, un vastissimo repertorio di grande qualità e assoluto livello, con due artiste di pregio che si sono esibite sui palcoscenici più prestigiosi d'Italia e d'Europa. Come tutti i concerti di CaereMusica, l'ingresso è gratuito. Nel pieno rispetto delle vigenti normative anti-covid sarà obbligatorio essere in possesso del Green Pass. Ai fini di garantire il contingimento del pubblico è obbligatoria la prenotazione. Si può pre-



notare chiamando o scrivendo un messaggio al numero 3346161081. "I primi due appuntamenti con l'edizione annuale di CaereMusica sono stati un grande successo - dichiara Mauro Porro, Consigliere comunale di Cerveteri - venerdì il terzo degli otto concerti in programma con due artiste raffinate e di spessore internazionale. Come sempre, ringrazio in primis il pubblico che puntualmente partecipa con così tanto affetto e interesse ai concerti proposti,

e un sincero e vivo grazie a tutti gli artisti che da tanti anni scelgono come tappa delle loro tournè la città di Cerveteri e la rassegna di CaereMusica, ormai diventata un punto fermo dell'offerta culturale della nostra città, con consensi e pareri unanimi da parte di appassionati, cultori musicali e cittadini". Nora Tabbush, soprano, dopo i primi studi di canto a Buenos Aires, la sua città d'origine, si trasferisce in Europa e ottiene il Diploma di Canto nel Centre de Musique

Ancienne del Conservatorio di Ginevra con il massimo dei voti. Successivamente si è specializzata in Musica Vocale da Camera e ottiene il Diploma di secondo livello con il massimo dei voti al Conservatorio Santa Cecilia di Roma. Attualmente, in contemporanea alla sua attività artistica si dedica alla pedagogia del canto e tiene regolarmente un laboratorio di musica da camera e musica antica dal 2009 a Roma.

Rosa Rita Lapresentazione, pianista e clavicembalista nata a Conversano è diplomata in Pianoforte e in Clavicembalo presso il Conservatorio di Monopoli. E' stata presente in stagioni di musica antica, liriche, sinfoniche, teatrali e concertistiche. È stata accompagnatrice di cantanti, docenti e solisti di spicco in Italia e all'estero. Abilitata all'insegnamento nella scuola secondaria, ha svolto attività didattica in Conservatorio e attualmente insegna nella Scuola Media a indirizzo musicale.

Casting per il nuovo film della regista Alice Rohrwacher, palma d'oro a Cannes

Alice Rohrwacher, palma d'oro per la migliore sceneggiatura a Cannes, arriva a Cerveteri per i casting del suo prossimo film. I provini si terranno al Granarone sabato 27 novembre dalle ore 15 alle ore 18. I casting sono aperti, ma solamente ad un profilo specifico di uomini. La regista è alla ricerca di due attori, un giovane ed una persona più adulta che possa interpretare il padre. Non è importante l'esperienza attoriale quanto piuttosto la spigliatezza e l'attaccamento alle radici. L'artista cerca infatti persone con un marcato accento del luogo ed invita tutti i maschi tra i 18 e i 45 anni a partecipare. La regista pluripremiata annovera anche un Grand Prix nella sua bacheca e non è nuova far lavorare attori emergenti o con poca esperienza. Tra le sue opere più importanti ricordiamo "Le Meraviglie" e "Lazzaro Felice". Le selezioni saranno patrocinate dal comune di Cerveteri e verranno rispettate tutte le norme anti-covid. Prima dell'ingresso sarà effettuato un tampone a carico della produzione e la mascherina sarà obbligatoria dentro e fuori la struttura.

La Multiservizi Caerite comunica che è online la programmazione settimanale del servizio di manutenzione del verde pubblico. Gli interventi, programmati dal 22 al 26 novembre, riguarderanno in particolare Cerveteri, Valcanneto, Cerenova dove sarà effettuato il consueto taglio erba e raccolta carta e lo svuotamento dei cestini gettacarte nei parchi comunali del territorio. A Cerenova per tutta la settimana gli addetti al verde si occuperanno della potatura dei pioppi in Viale Caere Vetus e al taglio erba e raccolta carta nei dogpark di viale Campo di Mare e via Fiesole. La pubblicazione dell'agenda settimanale del verde, così come l'agenda mensile e i

Multiservizi pubblica programmazione interventi sul verde 22-26 di novembre

report delle attività svolte rientrano nella volontà della Multiservizi di rendere il servizio sempre più efficiente e trasparente per la cittadinanza. A partire dalla seconda metà del 2016 ad oggi questo servizio consente al cittadino di risalire ad ogni singolo intervento svolto in qualunque giorno, avendo a disposizione informazioni su quante ore, quali e quanti operai, quali mezzi e attrezzature sono servite per la singola lavorazione, anche della durata di



solito 10 minuti. Ad oggi sappiamo, ad esempio, che la superficie erbosa su cui Multiservizi esegue il taglio erba, è pari a circa 257.528 mq. Si tratta di 26 ettari dislocati su 13.400 ettari totali di superficie comunale. Le cunette stradali si estendono per 327.784 mq (32 ettari). Non calcolando le campagne cerveterane, il verde orizzontale gestito da Multiservizi corrisponde quindi al 12% di tutta la superficie del territorio urbanizzato di Cerveteri. Al tema alberature

si collegano i dati riguardanti il patrimonio arboreo di Cerveteri, disponibili online. La mappa del censimento di Cerveteri, Cerenova, Campo di Mare è consultabile al seguente link, mentre la mappa del censimento di Valcanneto, I Terzi, Borgo S. Martino, Ceri e Sasso qui. La mappatura digitale del patrimonio arboreo pone l'amministrazione di Cerveteri tra le poche in Italia ad aver ottemperato alla legge n. 10 del 2013 che prevede che tutti i comuni sopra i 15mila abitanti si dotino di un catasto delle alberature, ma soprattutto fra le pochissime realtà ad aver mappato tutti i dati del verde pubblico. Lo comunica in una nota l'Ufficio Stampa di Multiservizi Caerite.



Celebrata la Giornata Internazionale - Nelle foreste l'80% delle specie animali e floreali necessarie a mitigare l'effetto serra e l'innalzamento delle temperature L'albero scudo contro i cambiamenti climatici

Si è celebrata in tutta Italia la Giornata nazionale dell'albero. Un momento di riflessione sul ruolo di primaria importanza che riveste il capitale naturale: boschi e foreste, ma anche le infrastrutture verdi sul territorio. "L'albero non è solo un dono della natura, è anche lo strumento che la natura ci ha messo a disposizione per intervenire sui cambiamenti climatici, sulla nostra salute e sulla qualità della nostra vita" dichiara Alessandro Botti, presidente di Ambiente Mare Italia-Ami. Per questo, in occasione della Giornata Nazionale dell'albero, Ami invita a riflettere sull'importanza che gli alberi hanno per l'ambiente che ci circonda e per una migliore qualità della vita". Le foreste sono uno scrigno di biodiversità, ospitando l'80% delle specie animali e floreali terrestri e sono necessarie per mitigare l'effetto serra e cambiamenti climatici e contrastare l'innalzamento della temperatura globale. Ecco perché è necessario promuovere politiche di riduzione degli effetti nocivi delle emissioni, di protezione del suolo e incentivazione di spazi verdi nelle nostre città. Un messaggio che è arrivato forte e chiaro anche dalla Cop 26 di Glasgow, in cui non è stato raggiunto nessun accordo decisivo sui cambiamenti climatici, ma almeno un impegno concreto dei Governi per porre fine alla deforestazione entro il 2030. Una pratica che ha provocato un allarme a livello mondiale. Circa il 30% delle terre emerse del Pianeta è coperto da boschi per un'estensione totale di quasi 4 miliardi di ettari. Fonti Fao avvertono però come ogni anno si perdono mediamente boschi e foreste per 5.2 milioni di ettari l'anno e come, solo nel 2019, se ne siano persi ben 26 milioni di ettari. In Italia la situazione è più 'green'. Dal 2015 al 2020 la copertura forestale è aumentata di quasi un punto percentuale, dal 30.8 al 31.7%, più che in qualsiasi altro Paese in Europa e al di sopra di nazioni a tradizionale vocazione boschiva come la Germania e la Svizzera. Il problema è che secondo i dati dell'European Forest Fire Information System (EFFIS), pubblica-



ti nel mese di agosto, dall'inizio dell'anno nella nostra Penisola sono bruciati 102.933 ettari di terreno, un'area grande quanto 140mila campi da calcio. La situazione, dal mese di agosto, è andata peggiorando a causa dei continui incendi che hanno colpito la penisola ed in particolare il sud Italia. Incendi che causano non solo una perdita di biodiversità genetica, ma contribuiscono a immettere nell'atmosfera quantità enormi di anidride carbonica e altri gas serra. La città di Reggio Calabria "risente ancora degli incendi che nel mese di agosto hanno devastato e raso al suolo vaste aree della nostra Regione" dichiara Francesca Rogolino, referente della delegazione territoriale di Ambiente Mare Italia-Ami Reggio Calabria. Anche a Pescara "gli incendi di agosto hanno devastato il sud della città" dichiara Valter Seca, referente della delegazione territoriale di Ami Pescara. E si contano ancora i danni. Il polmone verde della nostra città, la Pineta dannunziana, è stato raso al suolo". Francesca Lazzeri, referente territoriale di Ami Ladispoli Cerveteri, ricorda come "la città di Ladispoli non ha dimenticato gli incendi dolosi dell'estate 2017, incendi che hanno devastato il bosco di Palo e la macchia mediterranea a nord della città". Sempre nel Lazio, precisamente a Civitavecchia "la scorsa estate ha perso una grande fetta di verde: più di 200 ettari tra pini marittimi e macchia mediterranea" fa sapere Ivana Puleo, referente della delegazione di Ambiente Mare Italia di Civitavecchia-Tarquini. Secondo il Rapporto 2021 sulla quali-

tà dell'aria dell'Agenzia europea dell'ambiente (Aea), nel 2019 il nostro Paese era il primo per numero di morti per biossido di azoto, circa 10.640 nel 2019, ed è il secondo dopo la Germania per i rischi da particolato fine PM 2.5, 49.900 morti. Le foreste urbane e periurbane sono la soluzione per il contrasto dell'inquinamento da biossido di azoto e permettono un netto miglioramento della qualità della vita dei cittadini. Nel mese di luglio, la città di Firenze ha raggiunto i più alti livelli di smog, registrando 37 microgrammi di biossido di azoto al metro cubo. Dopo Firenze, in Italia si trovavano Genova con 32, Torino con 28 e Cagliari con 27. "Una politica coerente e non occasionale di forestazione permette l'incremento della biodiversità all'interno delle nostre città e un incremento del benessere psico-fisico degli abitanti" conclude Botti. "Le infrastrutture verdi" dichiara Ilaria Falconi, responsabile per Ambiente Mare Italia dell'Area Tutela del suolo e agricoltura biologica- dovrebbero essere realizzate in modo da divenire delle reti naturali, strutturali e funzionali in grado di migliorare la resilienza, le condizioni microclimatiche e la qualità dell'aria della città; di permettere la ritenzione e il riciclo della risorsa idrica; di garantire la mitigazione e l'adattamento al rischio idrogeologico e climatico". Per questo Ambiente Mare Italia-Ami in occasione della giornata dell'albero, promuove, accanto alla messa a dimora di nuovi alberi, una progettazione delle infrastrutture verdi in base alle caratteristiche del

sito oggetto dell'intervento, al fine di massimizzare i servizi ecosistemici in un'ottica di multifunzionalità e di benefici per la salute dei cittadini e del nostro Pianeta. Il nostro territorio "ha bisogno di protezione e sicurezza dai fenomeni dovuti al dissesto idrogeologico- interviene Andrea IZZI, referente della delegazione di Ambiente Mare Italia-Ami Sud Pontino- Abbiamo purtroppo verificato più volte come la deforestazione dovuta per lo più agli incendi estivi causa frane e fiumi di fango alle prime consistenti piogge. L'ultimo esempio, nella nostra zona, lo abbiamo visto 15 giorni fa, quando per le intense piogge parte della cittadina di Itri è stata invasa da fiumi di fango nero per la frana di una montagna completamente bruciata quest'estate, con case evacuate e strade rese inagibili". Qualcosa però si muove. A Taranto, per esempio, c'è un piano del Comune che prevede di rinverdire, di almeno due ettari, la città. Taranto "è nota alla cronaca soprattutto per i livelli di diossina nell'aria e per un numero crescente di tumori

infantili. Ma in occasione della Giornata Nazionale dell'Albero-commenta Monia Napolitano, referente della delegazione di Ambiente Mare Italia-Ami Taranto- ci piace ricordare Taranto per il progetto di 'Green Belt', un esempio virtuoso di infrastruttura verde che ogni città dovrebbe prevedere di realizzare al fine di contrastare l'inquinamento urbano e migliorare la qualità di vita dei cittadini". A Firenze la Giunta ha approvato, su proposta dell'assessore all'Ambiente Cecilia Del Re, il nuovo pacchetto 'verde' da 4.9 milioni di euro che prevede la piantumazione dei 2 mila nuovi alberi lungo le strade e nei quartieri. "Siamo certi che Firenze sia in grado di superare i problemi di inquinamento atmosferico, ma bisogna agire ora- commenta Donato Nitti, referente della delegazione di Ambiente Mare Italia-Ami Firenze- L'istituzione di un'assemblea cittadina permanente sul clima è un primo passo, come anche l'adozione del primo Piano del verde della città di Firenze, con una mappatura delle isole di calore presenti in città".

Libri in Piazza: Ladispoli Attiva ringrazia per la partecipazione

Abbiamo concluso nel migliore dei modi le due giornate dedicate all'iniziativa "Libri in Piazza". Grazie all'interesse e all'attiva partecipazione dei cittadini di Ladispoli abbiamo raccolto oltre 400 libri da donare per il progetto della Biblioteca Diffusa dell'IC Corrado Melone. Il nostro stand è stato letteralmente preso d'assalto e abbiamo avuto modo di confrontarci e ottenere tante dimostrazioni di stima e affetto, in quella che è stata una bellissima esperienza all'insegna della cultura e della partecipazione. Ringraziamo di cuore tutti coloro che nella giornata di sabato e di domenica sono scesi in piazza per



donare un libro e condividere un pensiero con noi. Ci auguriamo di poter replicare presto l'iniziativa, estendendola magari anche ad altre realtà del territorio, così da portare l'amore per la cultura e la vicinanza dei cittadini alle ragazze e ai ragazzi studenti delle scuole, che sono e saranno sempre il futuro più bello della nostra città. Grazie Ladispoli!

Via Firenze, "addio al campo pubblico"

Blitz di Italia In Comune Ladispoli, Italia Viva, Azione e Psi contro l'affidamento dell'impianto

"Venerdì 19 novembre alle 15 Italia in Comune, Italia Viva, P.S.I. e Azione, insieme ad una rappresentanza di Cittadini tra cui bambini e ragazzi, hanno organizzato quella che probabilmente è stata l'ultima partita di calcio "libera" nello storico campo "pubblico" situato nei giardini di Via Firenze. L'Amministrazione Grandò, persevera nel dimostrare un menefreghismo aberrante nei confronti della maggioranza dei suoi Cittadini, privilegiando, i pochi soliti noti amici. Anche il campetto di Via Firenze è stato affidato ad un privato, soltanto l'ultima di una serie di iniziative consequenziali che hanno come unico oggetto "la privatizzazione dei luoghi e spazi pubblici di



Ladispoli, sino a poco tempo fa, "liberi gratuiti e aggregativi" quali il teatro - auditorium, il campo di S. Nicola, aree verdi della nostra Città. Il campo di Via Firenze, tra l'al-

tro in uno stato di abbandono e non curanza che dovrebbe far indignare la società civile di Ladispoli "tutta" a brevissimo diventerà l'ennesima fonte di business per qualcuno, ed i bambini di Ladispoli, volendone usufruire, saranno costretti a pagare! Ora il Sindaco Grandò, risponda non a noi, ma hai tanti bambini e ragazzi che venerdì sono venuti a manifestarci lo scontento legato a questa notizia, con una domanda ripetuta e giustamente ossessiva "e adesso noi dove andiamo a giocare a pallone"? Bene Sindaco, noi, questa domanda la giriamo a lei che questa Città amministra!

Italia In Comune - Italia Viva - Azione - P.S.I.

Prosegue la raccolta firme per dire basta allo stato d'emergenza e al green pass

"Il dialogo con i cittadini è l'unico mezzo per ripristinare la Verità"

Il banchetto in P.zza Rossellini a Ladispoli, per la raccolta delle firme necessarie per chiedere un "progetto di legge di iniziativa popolare" per l'abrogazione dello stato d'emergenza, green pass e risarcimento dei danni subiti dai cittadini promosso dal Comitato "Mary Poppins", e sostenuto a Ladispoli dal Circolo FdI "G. Almirante", è diventato un punto dell'Agora in cui il libero pensiero e il dibattito tra vaccinati e non vaccinati avviene con una certa intensità. La campagna d'odio attivata dai Presidenti Mattarella e Draghi, che sono stati denunciati per istigazione all'odio da moltissimi cittadini, associazioni di avvocati e organizzazioni varie, e dei loro imitatori politici e personaggi televisivi, ha ottenuto i suoi risultati. Difficilmente si riesce ad argomentare i pro o i contro sui farmaci sperimentali spacciati per vaccini, sui numeri dei morti improvvisi ed effetti collaterali postumi all'iniezione del siero genico spacciato per la salvezza dal Covid 19 e varianti. Nonostante stiano emergendo la VERITA' sui fatti accaduti dal 31.1.2020 ad oggi, sulle campagne di disinformazione della pro-

paganda da regime, le deficienze della Magistratura nell'accogliere le migliaia di denunce correlate da centinaia di pagini di documenti scientifici che provano le menzogne di Stato utilizzate per distruggere l'economia italiana, la società e gli individui, la complicità della stampa e dell'informazione televisiva/radiofonica, la gente si è fatto un "mondo di convinzioni" tale da rifiutare ogni informazione alternativa. Dei fenomeni della dissonanza cognitiva, dei relativi processi di alienazione e dissociazione ne ho parlato già nei precedenti articoli, e non vorrei nuovamente riprendere l'analisi scientifica della manipolazione dell'opinione pubblica e degli effetti che ha sulla gente comune. Stare in piazza permette di valutare quanto il "senso critico", quella capacità dialettica nel cercare di inquadrare un fenomeno sotto vari punti di vista, supponendo delle ipotesi, ascoltando le antitesi per poi trovare una sintesi personale che permette di formare un'opinione propria abbastanza oggettiva, non esistono più! Il Presidente della Repubblica S.Mattarella, il dr Mario Draghi (Presidente del Consiglio) e



gli emulanti dei "capi" sono riusciti a polarizzare l'opinione dei "vaccinati", instillare una chiusura mentale e lasciarli nella loro convinzione di avere ragione senza conoscere la VERITA' scientifica sui farmaci sperimentali che stanno uccidendo/morte improvvisa tantissime persone (la documentazione scientifica non proviene solo dall'estero, ma anche i dati dell'ISS, AIFA e Ministero della Salute, leggendo le statistiche non nel senso demagogico finalizzati ALLA DISINFORMAZIONE RIVELANO I DANNI DAI "PRESUNTI VACCINI"). Si la "Piazza-Agora" permette di toccare il polso della gente, consente di capire veramente quali sono i punti critici della "battaglia finale" e come giocano bene le "forze del male" che attraverso le menzogne, le falsità e gli inganni rispettano il "libero arbitrio". Si avete letto bene! Le forze del male, ben definite dal Mons. Viganò, rispettano il libero arbitrio, adesso vi spiego come: per un anno circa la gente ha sentito par-

lare degli effetti miracolosi del "siero magico/salvifico" chiamato "vaccino Covid19", che non protegge dal SarsCov2! La gente comune ha creduto alle dichiarazioni ascientifiche profuse dai mass-media, convinta della verità delle dichiarazioni rilasciate dalle "autorità", e così ha firmato il "consenso informato" spontaneamente, per ciò il libero arbitrio è stato rispettato (le persone trattate in inganno dalla disinformazione hanno aderito alle campagne vaccinali per spontanea decisione = rispetto del libero arbitrio). Il DNA dei "vaccinati" sarà trasformato essendo i "vaccini Covid19" farmaci sperimentali mRNA che andranno a modificare il DNA aumentando la produzione della proteina Spike (causa delle trombosi ed ictus, disturbi cardio vascolari ecc., non parliamo degli effetti micidiali del grafene!). Tutti i mass-media da regime, politici asserviti ai poteri forti/occulti, hanno decantato la possibilità di terminare l'emergenza della presunta pandemia con il rag-

giungimento della "immunità di gregge" dei "vaccinati". Prima dose...niente, seconda dose niente...terza dose sarà pure peggio, visto che i veri scienziati (Tarro, Montanari, Montagne) avevano avvertito che vaccinare durante un'epidemia significava peggiorare le cose per le mutazioni del virus che avrebbe potuto così aggredire ancora! Il green pass è un modo surrettizio per obbligare la gente a "vaccinarsi", a distruggere ogni Diritto Costituzionale, ridurre le libertà individuali e utilizzare gli strumenti della dittatura, per aumentare in modo autoritario il disagio della gente e provocare la rovina dell'Italia con il "consenso" delle persone che continuano ad essere ingannate dalla disinformazione di regime. La gente, acconsente, perché ingannata! Ma i "signori del male" sanno che alla Giustizia Divina non potranno sfuggire e il popolo "ignorante" potrà speculare sulla Clemenza del Signore?

Raffaele Cavaliere

in Breve

Avviso pubblico per richiedere contributi per i canoni di locazione

L'amministrazione comunale informa che è stato emesso un avviso pubblico, rivolto ai cittadini residenti nel Comune di Ladispoli, per contributi a sostegno del pagamento canoni di locazione. L'istanza andrà presentata esclusivamente attraverso il modello scaricabile dal sito istituzionale del comune di Ladispoli entro le ore 12.00 del giorno 13/12.2021. L'istanza, accom-

pagnata da tutti i documenti indispensabili alla gestione della stessa, dovrà essere consegnata in formato cartaceo all'ufficio protocollo del Comune di Ladispoli sito in Piazza Falcone aperto tutti giorni escluso il sabato dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e martedì e giovedì pomeriggio dalle ore 15.30 alle ore 17.00. Oppure, presentando la domanda (con gli allegati) tramite pec all'indirizzo comunediladispoli@certificazionepostai.it specificando, in entrambi i casi, pena esclusione, la dicitura "domanda per contributo canoni di locazione anno 2021".



Selezione alla Flavia Servizi per farmacista collaboratore

Flavia Servizi rende noto che è stata indetta una selezione pubblica per titoli e esame-colloquio, finalizzata alla formazione di una graduatoria per l'eventuale assunzione di personale con qualifica di "farmacista collaboratore" livello I

Cncl A.s.so.Farm. con contratto di lavoro a tempo determinato ed a tempo pieno. La domanda di ammissione, redatta utilizzando il modello allegato al bando (Allegato A), dovrà essere presentata entro il termine perentorio del 29 dicembre 2021. Per tutte le informazioni e la modulistica www.flaviaservizi.it



Erogazione dei buoni spesa Rimodulate le tabelle

"Per cercare di andare incontro alle esigenze di molti più cittadini abbiamo deciso di rimodulare le modalità per l'erogazione dei buoni spesa a favore dei nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus covid-19 e di quelli in stato di bisogno". Con queste parole il sindaco Alessandro Grandò, alla luce delle 1493 domande arrivate, ha annunciato che è stato emesso un nuovo avviso con nuove tabelle. "Con le tabelle pre-

cedenti - ha proseguito Grandò - e i fondi a disposizione avremmo potuto erogare i buoni spesa solo ad un terzo dei richiedenti. Per questo motivo, di concerto con l'assessore alla Politiche sociali Fiovo Bitti, abbiamo stabilito di rivedere i canoni per dare una risposta più ampia alla cittadinanza. In questo modo potremo infatti erogare il contributo a circa il doppio dei nuclei familiari. La distribuzione dei buoni spesa inizierà questa settimana. I cittadini verranno contattati telefonicamente e riceveranno i buoni spesa all'indirizzo indicato nella domanda".

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

AGG-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agg-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Email redazione@agg-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

Devi riordinare i tuoi documenti digitali ?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Dati preoccupanti quelli raccolti dall'associazione Differenza Donna operativa a Civitavecchia presso il San Paolo Sportello antiviolenza, aumentano le donne che chiedono aiuto

Dati preoccupanti quelli raccolti dall'associazione Differenza donna che gestisce lo sportello antiviolenza cittadino: negli ultimi due anni si registra infatti un aumento delle richieste di aiuto. La pandemia ha colpito duramente anche una categoria, troppo spesso sottovalutata, quella delle donne vittime di violenza domestica. Smart working e lockdown hanno, purtroppo, reso un inferno la vita di queste donne. Una lettura che arriva dai dati raccolti dall'associazione Differenza donna.

I NUMERI – Nel 2019 sono state 32 le vittime di violenza che si sono rivolte allo sportello. Ben 41 nel 2020 – il primo lockdown è scattato il 9 marzo di quest'anno – e va considerato che da febbraio a luglio ci sono stati pochissimi accessi, la maggior parte sono concentrati nei restanti mesi dell'anno. Nel 2021, ad oggi, sono state 33 le donne a rivolgersi all'associazione per chiedere aiuto. "L'anno scorso ha spiegato Cristina Germani dell'associazione Differenza donna – c'è stato un momento in cui abbiamo dovuto cambiare la metodologia, attivando messaggistica Whatsapp che è rimasta operativa". Infatti lo sportello è rimasto aperto nonostante la pandemia ma, certo, per le



donne è stato più difficile raggiungerlo. "C'è stato un momento in cui le donne erano chiuse in casa con il proprio coniuge o compagno – ha continuato Germani – ma attivare Whatsapp le ha aiutato a rimanere in contatto e la modalità è stata apprezzata. Le finalità della nostra associazione non sono cambiate, abbiamo un obiettivo culturale e politico". Una vittoria parziale, quantomeno un inizio, è l'introduzione del reddito di libertà, una misura di sostegno per le donne che vogliono liberarsi dalla morsa della vio-

lenza. Una violenza che può avere mille volti. "Molto spesso – ha sottolineato Germani – si pensa che la violenza sia solo fisica, invece è anche psicologica ed economica. Troppe donne rimangono intrappolate perché prive di una propria fonte di reddito, o per i figli, o per mille altri motivi come la vergogna, il timore di essere loro le "strane", le "diverse" ma è importante comprendere che la violenza è sempre responsabilità di chi la compie, di chi la agisce e mai della vittima". L'associazione agisce grazie ad una rete diffusa su tutto il territorio. Qui in particolare grazie alla collaborazione con la Asl Roma 4, con il Pronto soccorso e il suo percorso Codice rosa, e con i Servizi sociali. Temi che, purtroppo, restano sempre attuali soprattutto alla luce dei recenti fatti di cronaca e in vista della giornata internazionale contro la violenza sulle donne che cade il 25 novembre.

CHI CHIAMARE – Il numero di riferimento nazionale è il 1522 per informazioni o richieste di aiuto. Infine, lo sportello di Civitavecchia è reperibile 24 ore su 24 al numero telefonico 3425229259, mentre le operatrici saranno fisicamente presenti presso l'ospedale cittadino il martedì, 12-16, e il giovedì dalle 9 alle 13

Entra in un bar e rapina una coppia Carabinieri arrestano un trentaseienne



I Carabinieri della Sezione Radiomobile della Compagnia di Civitavecchia, nella tarda serata di sabato, hanno arrestato un 36enne del posto, già noto alle forze dell'ordine, con le accuse di rapina e lesioni personali. A seguito di una segnalazione giunta al 112, i Carabinieri sono intervenuti presso un bar in viale della Vittoria dove notavano l'uomo allontanarsi repentinamente. Raggiunto e bloccato dopo una breve colluttazione, i Carabinieri hanno accertato che il 36enne, poco prima, era entrato nel bar e, dopo aver avvicinato una coppia intenta a consumare, ha colpito violentemente alla testa l'uomo facendosi poi consegnare dalla compagna il portafoglio custodito nella borsa, contenente solo banconota da 20 euro. I Carabinieri hanno recuperato la refurtiva e portato l'arrestato in caserma. Ad esito del rito direttissimo, il 36enne è stato sottoposto all'obbligo di presentazione in caserma. La vittima è stata medicata al pronto soccorso dell'ospedale di Civitavecchia e dimessa con prognosi di 7 giorni per contusioni multiple.

"L'Inferno di Minecraft": Maker Camp alle Scuderie del Quirinale

Una cornice d'eccezione ospiterà i prossimi laboratori educativi per bambini e ragazzi di Maker Camp, società nata sul territorio civitavecchiese e specializzata nell'utilizzo dei videogiochi come strumenti per veicolare contenuti formativi e culturali. La società che collabora – in Italia ed all'estero – con importanti musei e luoghi della cultura, ha colto una nuova sfida giunta direttamente dalle Scuderie del Quirinale, dove è attualmente allestita la mostra "Inferno" in occasione dei settecento anni dalla morte di Dante Alighieri. "Con i nostri laboratori"

spiega Marco Vigolini, amministratore di Maker Camp "cerchiamo di stimolare i bambini ed accrescere in loro quelle competenze utili nell'immediato futuro come capacità di risolvere problemi complessi, pensiero critico, creatività, collaborazione con gli altri. Utilizziamo kit educativi Lego, componenti di robotica e strumenti di artigianato digitale per renderli parte attiva nei confronti delle nuove tecnologie. Ma è soprattutto con Minecraft, il videogioco più venduto al mondo nella storia dei videogiochi, che riusciamo a parlare il linguaggio



dei ragazzi: un linguaggio fatto di creatività che ci permetterà, partendo dalla riproduzione delle Scuderie del Quirinale realizzata

in Minecraft, di mettere insieme Dante, storytelling e linguaggi di programmazione". In effetti i videogiochi sono forme di media

altamente interattive che mettono i giocatori in condizione di decidere e controllare la propria interazione ed esperienza di gioco. Una serie di problemi complessi – ambientati in scenari storici, moderni o di fantasia – che non aspettano altro che essere affrontati, analizzati e risolti dal giocatore di turno. La possibilità di imparare da queste sfide è solo uno dei motivi per cui i giochi hanno un tale potenziale per l'apprendimento e, da oggi, un valido strumento che prova a mettere insieme il Sommo Poeta e le competenze digitali.

Il Sindaco: "L'Albero della Legalità sia testimone di una società che cresce"

Anche Civitavecchia è tra le località italiane che hanno festeggiato la Giornata Nazionale dell'Albero piantando un Albero della legalità. Si tratta di un esemplare di sughera che è stato piantumato stamane a piazzale del Pincio. L'Amministrazione comunale ha infatti accolto l'invito di Fondazione Falcone e Carabinieri Forestali, ospitando con entusiasmo una delle piantine destinate a portare il proprio messaggio. La messa a dimora è avvenuta alla presenza di numerosi alunni delle scuole elementari e medie cittadine, oltre che dei Carabinieri Forestali e del Sindaco Ernesto Tedesco: "I ragazzi hanno potuto così essere testimoni della nascita di un messaggio di speranza



e legalità che saranno loro a veder crescere, anno dopo anno, fino all'età adulta. E per questo abbiamo fortemente voluto il coinvolgimento delle giovani generazioni". L'albero della legalità è geolocalizza-



to, per essere visitabile da ogni parte d'Italia, e sarà monitorato nella sua crescita ed attecchimento a cura dell'Assessorato all'Ambiente, come ha spiegato il Vicesindaco Manuel Magliani.

STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione
ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

L'imprenditore non ha mai nascosto la sua volontà di mettersi a disposizione della città

Stefano Marino "studia" da sindaco e incontra Cateno De Luca, primo cittadino di Messina

Stefano Marino, imprenditore di Santa Marinella e amministratore del gruppo facebook "Io Amo Santa Marinella", ha incontrato il sindaco di Messina Cateno De Luca. L'imprenditore, che non ha mai nascosto la sua volontà di mettersi a disposizione della cittadinanza, ha avuto modo di confrontarsi con un politico molto amato nella sua città. Stefano Marino è un personaggio molto conosciuto a Santa Marinella, ma non tutti sanno che, oltre alle già tante cose che fa per la sua città, vorrebbe fare di più, arrivando anche a ricoprire cariche istituzionali. Nell'attesa che i tempi siano maturi, però, studia da amministratore pubblico incontrando chi il Sindaco lo fa veramente, e in una città difficile come Messina. "Oggi ho avuto il piacere di incontrare e cono-



scere personalmente Cateno De Luca Sindaco di Messina e prossimo candidato alla presidenza della Regione Siciliana. Stefano Marino - un incontro nel quale abbiamo parlato di tanti argomenti ed in cui ho avuto modo di prospettargli la mia iniziativa per

Santa Marinella. Ho fatto da tramite tra Cateno ed il sindaco di Civitavecchia Ernesto Tedesco per un invito a visitare Civitavecchia. Io l'ho invitato a Santa Marinella perché sono sicuro che della storia della nostra città possiamo andare fieri in tutta Italia".

"Una giornata per dire no" alla Cittadella della Musica

È tutto pronto alla Cittadella della Musica di Civitavecchia per lo spettacolo organizzato dall'Amministrazione comunale insieme alla Asl Roma 4 in occasione della "Giornata contro la violenza sulle donne". Durante lo spettacolo di oggi giovedì 25 novembre 2021 alle ore 17, voluto dall'Assessorato ai Servizi Sociali e patrocinato dall'Anzi Lazio, si alterneranno sul palco momenti intensi di parole, danza, musica e proiezioni per mantenere viva l'attenzione su questo fenomeno. Il direttore generale della Asl Roma 4 Cristina Matranga ricorda l'attività fondamentale svolta dagli sportelli anti violenza: «La rete degli sportelli anti violenza sostenuta e promossa dalla asl in sinergia con i comuni del territorio aziendale è fondamentale per accogliere le donne vittime di violenza e sostenerle nel percorso di recupero. Agli sportelli si accede anche dagli 11 consultori



presenti sul territorio della asl, dove le donne potranno trovare ascolto, accoglienza e percorsi di indirizzo nella massima riservatezza». Giovedì 25 gli operatori della asl indosseranno mascherine rosse (donate dalla Fondazione Cariciv) in segno di solidarietà e no alla violenza sulle donne. Nelle stesse ore il Teatro Traiano e il Forte Michelangelo saranno illuminati di rosso.

Il piazzale dei Cappuccini dedicato a padre Gianfranco Maria Chiti

"La toponomastica di Civitavecchia si arricchisce di piazzale Gianfranco Maria Chiti. Si tratta dello spazio del Convento dei Cappuccini antistante la chiesa, ora dedicato alla memoria dell'eroico granatiere e poi frate cappuccino, oggi sulla via della beatificazione". Lo sottolinea il sindaco Ernesto Tedesco, a margine della solenne cerimonia di intitolazione di sabato mattina. "Nella sua vita da romanzo, dopo aver combattuto sul fronte russo, rischiato il congelamento, salvato persone e tantissime altre vicende - ha aggiunto il Sindaco - ha vissuto anche nella nostra città, che quindi nel centenario della nascita lo ha voluto omaggiare". La cerimonia ha visto la presenza di autorità civili, militari e religiose, associazioni d'Arma e tanti che hanno svolto il servizio militare agli ordini di Chiti; organizzata dai

Cappuccini di Civitavecchia, di concerto con la locale associazione nazionale Granatieri di Sardegna e con il contributo della Fondazione Cariciv, è stata presentata da Ombretta Del Monte. Presente anche un picchetto armato del 1° Reggimento Granatieri di Sardegna, a ricordare anche la presenza, per circa un anno, dell'allora tenente colonnello Chiti, poi frate cappuccino e ora "servo di Dio". LA VITA - Gianfranco Chiti, nato a Gignese (VB) il 6 maggio 1921, trascorre l'infanzia a Pesaro. Giovannissimo, uscito dall'Accademia Militare, viene inquadrato nei Granatieri e conosce gli orrori della guerra sui fronti di Croazia, Grecia e Russia. Nei contesti in cui si trova a operare, si prodiga per salvare e accudire civili e militari. Salva vari ebrei dalla deportazione, centinaia di parti-

giani dalla fucilazione e diversi paesi da rappresaglie. Sperimenta anche la durezza dei campi di internamento. Dopo la guerra ricopre vari incarichi di comando, in Somalia e in Italia, riscuotendo ammirazione e stima. A Civitavecchia comanda il IV Battaglione Meccanizzato del 1° Reggimento Granatieri di Sardegna presso la Caserma "De Carolis". Per vari anni a Viterbo è Comandante della Scuola Allievi Sottufficiali dell'Esercito. Congedato con il grado di Generale, entra nell'Ordine dei Frati Minori Cappuccini ed è ordinato sacerdote il 12 settembre 1982. In una lettera ai suoi parenti scrive: "Lasciato il servizio attivo nell'Esercito, ora passo al servizio del più potente dei Re, con una fiamma che in me arde e che non ha incertezze". Muore all'Ospedale militare del Celio in



Roma il 20 novembre 2004. L'8 maggio del 2015 è stato aperto il Processo di Beatificazione e Canonizzazione nel Duomo di Orvieto. Uomo di grande cultura, integrità morale, fedeltà alla parola data. Eccezionale educatore di giovani. Di grande fede e devoto della Madonna, ha svolto un intenso apostolato tra i militari e verso i bisognosi. Ha restaurato il Convento dei Cappuccini in Orvieto facendone un luogo di ritiro e di spiritualità.



Poste Italiane: a Civitavecchia e Litorale dal 25 novembre le pensioni di dicembre

Per chi ha scelto l'accredito, ritiro possibile dagli ATM Postamat del territorio. Turnazione in ordine alfabetico per chi ritira in contanti negli uffici postali

Poste Italiane comunica che a Civitavecchia e Litorale Nord le pensioni del mese di dicembre, comprensive di tredicesima, verranno accreditate a partire da giovedì 25 novembre per i titolari di un Libretto di Risparmio, di un Conto BancoPosta o di una Postepay Evolution. I titolari di carta Postamat, Carta Libretto o di Postepay Evolution potranno prelevare i contanti dagli ATM Postamat disponibili sul territorio, senza bisogno di recarsi allo sportello. In continuità con quanto fatto finora e con l'obiettivo di evitare assembramenti, il pagamento delle pensioni in contanti avverrà secondo la seguente turnazione alfabetica che potrà variare in base al numero di giorni di apertura dell'Ufficio Postale di riferimento: Pertanto, i cognomi dalla A alla B giovedì 25

novembre; dalla C alla D venerdì 26 novembre; dalla E alla K sabato mattina 27 novembre; dalla L alla O lunedì 29 novembre; dalla P alla R martedì 30 novembre; dalla S alla Z mercoledì 1° dicembre. Per gli uffici postali aperti 3 giorni: dalla A alla D il primo giorno; dalla E alla O il secondo giorno; dalla P alla Z il terzo giorno. Poste Italiane ricorda inoltre che i cittadini di età pari o superiore a 75 anni che percepiscono prestazioni previdenziali presso gli Uffici Postali e che riscuotono normalmente la pensione in contanti, possono richiedere, delegando al ritiro i Carabinieri, la consegna della pensione a domicilio. Le modalità di pagamento anticipato delle pensioni hanno carattere precauzionale e sono state introdotte con l'obiettivo prioritario di garantire la tutela

della salute dei lavoratori e dei clienti di Poste Italiane. È necessario indossare la mascherina protettiva, entrare nell'Ufficio Postale solo all'uscita del cliente precedente e tenere la distanza di almeno un metro, sia in attesa all'esterno sia nelle sale aperte al pubblico. Poste Italiane comunica inoltre che in 14 uffici postali di Civitavecchia e del Litorale (Civitavecchia Centro - Via Giordano Bruno 11, Civitavecchia 1 - Largo Monsignore Giacomo D'Ardua 22, Civitavecchia 2 - Via Achille Montanucci 13/B, Civitavecchia 3 - Via Alcide De Gasperi, Fregene, Fiumicino Paese, Fiumicino 1 - Via Del Riccio Di Mare 7, Furbara di Cerenova, Ladispoli, Ladispoli 1 - Via Regina Margherita 10, Cerveteri, Santa Marinella, Aranova e Torrimpietra), è possibile prenotare

il turno allo sportello tramite WhatsApp. Richiedere il ticket elettronico con questa modalità è molto semplice: basterà memorizzare sul proprio smartphone il numero 3715003715 e seguire le indicazioni utili a conseguire la prenotazione del ticket. Per gli uffici abilitati alla prenotazione su WhatsApp, è stata riattivata anche la possibilità di prenotare il proprio turno allo sportello da remoto direttamente da smartphone e tablet utilizzando l'app "Ufficio Postale" oppure da pc collegandosi al sito poste.it, senza la necessità di registrarsi. Per conoscere gli uffici abilitati alla prenotazione del ticket da remoto e per ulteriori informazioni, è possibile consultare il sito www.poste.it o contattare il numero verde 800 00 33 22.

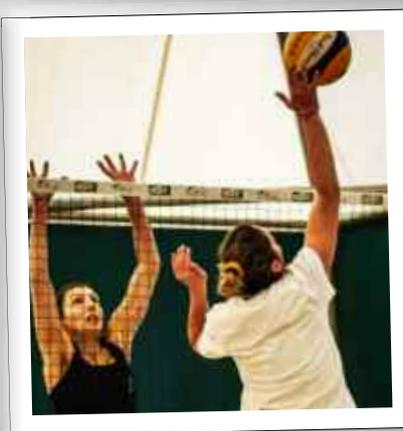
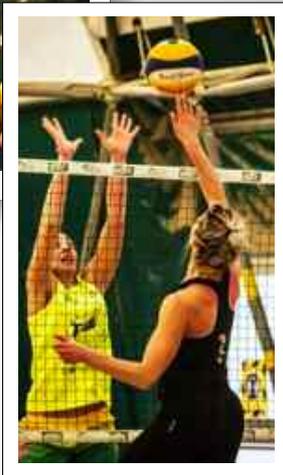
Campionato Nazionale Beach: esordio vincente per le vice-campionesse d'Italia della Sicania Volley Cerenova

Partite col turbo le 'Sabrine' tricolori ceretane

Sabrina Sava e Sabrina Morici si aggiudicano la prima tappa Fipav sulla sabbia capitolina del 'Paradise Beach' nella categoria 'Silver'

di Paolo Lanfranchi

Partito nel migliore dei modi il percorso della Sicania Volley Cerenova nel Campionato Italiano per società Fipav 2021-2022 di beach volley. Presente nell'elenco delle squadre della società la coppia femminile vice campionesse d'Italia 2021 categoria over 35, composta dalle atlete Sabrina Sava e Sabrina Morici. Ed è stato proprio il team delle 'Sabrine' al quadrato a vincere domenica 21 novembre, nella cornice del Paradise, la prima tappa svoltasi a Roma categoria silver, davanti alla 'Paradise Beach City' piazzatasi al secondo (Morena Quatela-Giulia Ferrari) e al terzo posto (Giulia Ferrazza-Giorgia Chierico). Un percorso fluido quello effettuato delle due leonesse della Sicania ceretana in questo torneo che, si aggiudicano tutte le partite con il punteggio netto di 2-0, sudando e rischiando anche qualcosa in alcune occasioni, ma uscendone sempre vincenti. "Era importante fare bene fin da subito" a parlare è Sabrina Sava, classe 1980, sorriso pieno ed occhi che brillano. "Io e la mia compagna abbiamo un obiettivo ben preciso, arrivare alla finale scudetto di Bibione che si svolgerà a maggio e vincere il titolo nazionale nella nostra categoria. Lo scorso anno - continua Sabrina Sava siamo arrivate nella piazza d'onore ed è stato comunque bellissimo. Quest'anno però vogliamo provare a vincere lo scudetto sia nel campionato italiano per società sia nell'assoluto sempre categoria over 35. Bisogna provare a migliorarsi costantemente, non essere mai appagate ed avere quella scintilla dentro che ti spinge a dare ogni volta di più. Noi ci proveremo di sicuro, anzi abbiamo già iniziato". Main sponsor della Sicania Volley Cerenova è l'Havana beach club di Focene che ha sposato e crede nel progetto di crescita di questa società che ha sempre dato tanto nella pallavolo indoor e che ora si tuffa anche nel mondo del beach volley che conta con passi cadenzati e ponderati. Sul fronte maschile la 'Paradise Beach City' invece ha conquistato sia la prima (Emilio Torda-Marco Del Bene) che la seconda posizione (Emanuele Filesi-Federico Campana) nella



Categoria Silver Maschile. A chiudere il podio della prima tappa romana la Beach Volley Camp (Andrea Caccin-Roberto Nitoglia).

Le trappe in tutta la penisola

Dal Lazio alla Romagna: all'appuntamento organizzato dalla Beach Volley League presso il Circolo Ondechiare di Reggio Emilia si è giocato sia sabato 20 che domenica 21 novembre. Sabato sono scese in campo le Categorie Silver mentre domenica quelle Gold. Ad aggiudicarsi la Categoria Silver Femminile è stata la CremonArena (Nadia Santoro-Monica Apostoli), società che si è piazzata anche sul secondo gradino del podio (Sara Parenti-Rebecca Nicolini), mentre il terzo posto è stato occupato dalla società padrona di casa della Beach Volley League (Giulia Cabri-

Francesca Gottardi). La Categoria Silver Maschile invece è stata vinta dalla Mutina Beach (Stefano Panisi-Andrea Anversa), davanti alla Cremonarena che si è piazzata al secondo (Michael Superti-Emiliano Folcini) e al terzo posto (Cristiano Bruni-Mattia Vasta). Domenica 21 novembre è stato il giorno dedicato ai beachers appartenenti alla Categoria Gold Femminile e Gold Maschile. A trionfare tra le donne è stata la

Powerbeach (Eleonora Prandelli-Giulia Tamagnone). Il secondo e terzo posto sono andati rispettivamente alla CremonArena (Chiara Antonioli-Rebecca Nicolini) e alla Beach Volley League (Tatiana Panzetta-Zeudi Consolini). Il torneo maschile, invece, è stato vinto dalla Mutina Beach (Joshua Kessler-Davis Krumins). Il secondo posto se lo è aggiudicato la Powerbeach (Giacomo Spadoni-Matteo Camerani) mentre il terzo

posto è andato alla Beach Volley League (Federico Zoino-Federico Rizzi). Seconda tappa di domenica 21 novembre, è stata quella organizzata presso "Le Dune" di Beinasco (TO) dai Campioni d'Italia della BVT (Beach Volley Training). All'appuntamento piemontese hanno partecipato le Categorie Silver Femminile e Silver Maschile. Trionfo "quasi" assoluto dei campioni in carica in tutte e due le categorie. La Categoria Silver Femminile è stata dominata dalla BVT, che ha visto

piazzarsi al primo (Alessia Corveglio-Emiliana Piera Sarzotti), al secondo (Stefania Melò-Francesca Caricchia) e al terzo posto (Valentina Favaglion-Maria Gloria Munno) le atlete della propria scuola. Nella Categoria Silver Maschile invece la BVT ha occupato la prima (Alessio Terzi-Lorenzo Rossi) e la terza posizione (Gabriele Trono-Antonio Liotino), mentre a piazzarsi al secondo posto è stata la CUS Torino (Riccardo Revello-Paolo Rostagno). Questa domenica il Campionato Italiano per Società 2021-22 è tornato per la seconda settimana consecutiva al Beach Town di Basiglio (MI). La I Follow Beach Volley ha organizzato questa nuova tappa per le Categorie Gold Femminile, Gold Maschile e Master 35 Femminile. La prima categoria è stata vinta dalla Beach Volley Training (Samantha Guglielmo-Federica Pizzato), mentre al secondo posto e al terzo posto si sono piazzate rispettivamente la CUS Torino (Giulia Vecco Garda-Martina Biancin) e il Quanta Club Milano (Carolina Barbieri-Michela Pucci Mossotti). Sempre i Campioni d'Italia in carica della Beach Volley Training (Raoul Acerbi-Michel Arbanej) si sono aggiudicati il primo posto anche nella Categoria Gold Maschile, mentre i padroni di casa della I Follow Beach Volley hanno chiuso al secondo (Francesco Cavalli-Filippo Bulgarelli) e al terzo posto (Andrea Civillini-Fabiano Leso). È stato il Quanta Club Milano (Stefania D'Orologio-Alice Bossi) a conquistare il primo gradino del podio nella Categoria Master 35 femminile davanti alle padrone di casa della I Follow Beach Volley (Maria Mattoli-Silvia Roggero), mentre a piazzarsi al terzo posto è stata la

All'Expo una giornata dedicata ai campioni e ai valori azzurri 'Italian Sports Day', le eccellenze tricolori a Dubai

Il presidente Giovanni Malagò: "Vogliamo che questo momento continui"

Riflettori accesi, va in onda lo sport. Quello che emoziona, vince, conquista. L'immagine migliore del Paese nel mondo. Il fantastico rewind di un 2021 indimenticabile è andato in scena al Padiglione Italia a Dubai, all'interno della cornice dell'Expo 2020, per celebrare i fantastici successi di un anno speciale e i protagonisti che onorano e danno lustro al Paese con le loro imprese.

L'Italian Sports Day ha declinato il movimento nelle sue innumerevoli proiezioni vincenti, offrendone una visione 'universale' dal punto di vista agonistico, economico e progettuale. La giornata di ieri è stata aperta dal saluto di Paolo Glisenti, Commissario Generale per l'Italia a Expo 2020 e dai messaggi introduttivi del Sottosegretario con delega allo Sport, Valentina Vezzali, del Presidente del CONI, Giovanni Malagò, e del Presidente del CIP, Luca Pancalli, nel panel "La Bellezza dello Sport".

Paolo Glisenti ha sottolineato la centralità attribuita allo sport nell'ambito dell'evento. "Conosciamo l'importanza di questo straordinario mondo per i valori che promuove e per la grande importanza che riveste a livello sociale. È la prima volta che l'EXPO consacra lo sport come tema centrale della manifestazione e siamo orgogliosi di questa novità. È uno strumento che crea connessione, all'insegna della multidisciplinarietà e dello scambio di esperienza. Sono grato a tutti i partecipanti perché ci insegnano come la sfida e il rispetto umano sono parte della stessa esperienza".

Valentina Vezzali ha voluto sottolineare il punto di partenza di un anno scintillante. "Vogliamo esaltare lo sport, la sua bellezza e il nostro Paese. La pandemia ha colpito duramente questo settore, che ha sofferto molto ma ha reagito alle difficoltà e ci ha regalato un'estate magica ricca di soddisfazioni e di record. Il movimento offre opportunità di lavoro e che concorre al Pil nazionale. Lo sport è vita, fatica, emozioni, amore. Nella mia lunga carriera ci sono state molte vittorie ma anche lacrime versate per un obiettivo non centrato. Lo sport è stato la mia seconda casa, la mia famiglia quando ero lontana migliaia di chilometri da casa e mi ha per-



Foto Gallery: Italian Sports Day all'Expo di Dubai

messo di superare le mie insicurezze, perché fa sognare e offre una seconda vita a chi pensa che ha perso tutto".

Il Presidente Malagò: "Ricordo quando Paolo Glisenti mi parlò di questo progetto in modo entusiastico e devo confessare che ha sempre immaginato lo sport al centro della scena, anche prima dei successi presenti, perché sono loro a rendere grande il Paese. Siamo portatori di un valore, quello di essere italiani, e lo siamo soprattutto quest'anno per quanto abbiamo fatto. Magari tra qualche anno ci saranno persone più importanti, più colte e capaci di noi, persone del cinema, del teatro, della letteratura, della scienza o dell'università, ma in questo momento lo sport e l'Italia Team uniscono tutti nella bellezza di un momento meraviglioso. Dietro ai successi non c'è casualità, ma tanto lavoro. Poi ci sono le variabili, certo, ma il nostro obiettivo, con la Preparazione Olimpica, è utilizzare al massimo il nostro talento, senza dimenticare l'aspetto umano. L'Expo è una cassa di risonanza che permette di raccontare al mondo lo sport italiano: vogliamo che questo momento continui". Il Presidente Pancalli: "Al di là delle 109 medaglie conquistate alle Olimpiadi e alle

Paralimpiadi e del 'pezzettino' di prodotto lordo cui concorre, grazie allo sport si realizza una rivoluzione culturale" e "barriere impensabili da abbattere sono venute giù. Di tutto ciò ne guadagna il Paese, che deve essere pronto a raccogliere le sfide. Lo sport è uno strumento per sostenere e celebrare le potenzialità del Paese, non solo gli aspetti economici, ma anche la bellezza: oggi l'Italia è vista come un'eccezione da imitare in questo campo. Ma non solo, lo sport serve anche ad apprezzare le diversità". L'amministratore delegato di Milano Cortina 2026, Vincenzo Novari, è intervenuto invece nel panel dedicato a "Next, i grandi eventi sportivi", con vista sui Giochi Olimpici Invernali assegnati all'Italia. "È una rivoluzione dolce quella che stiamo cercando di mettere in atto, con un grandissimo supporto del CIO. Ci sono state due o tre idee rivoluzionarie che abbiamo portato avanti e che siamo riusciti a far accogliere nella nuova agenda. Il primo passaggio è l'approccio strategico, people-centric, partire dalle persone: la nostra società ha un bisogno di sport assoluto, l'unica cosa che può modificarla all'interno. Lo sport unisce e fa bene. I Giochi invernali sono vissuti a volte come i cugini poveri di quelli estivi. Noi stiamo cercando di rompere questa logica, di farli diventare i Giochi di tutti

gli italiani a partire dal momento in cui a Pechino prenderemo la bandiera olimpica e paralimpica. L'inizio di un viaggio che deve durare 4 anni, in cui l'Italia deve diventare un grande stadio a cielo aperto". Il CEO dell'Inter, Alessandro Antonello, ha illustrato "I M FC Internazionale Milano - il Made in Italy dal campo di calcio al mondo".

Il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale Luigi Di Maio ha invece aperto la sessione dedicata a "100 anni di Monza e il GP del Made in Italy: l'Italia doppia eccellenza mondiale del Motorsport", con gli interventi del Presidente ACI, Angelo Sticchi Damiani e del CEO di Formula One Group, Stefano Domenicali.

"Lo sport italiano ha dimostrato di essere un volano straordinario per la promozione a tutto campo del Made in Italy. Penso alle sinergie tra sport e nutrizione e alla valorizzazione della dieta mediterranea quale stile di alimentazione e di vita sano; alle sinergie con moda e design, come dimostrato dalle divise ufficiali disegnate da Armani per la Nazionale di calcio a Euro 2020. Altrettanto importante è il legame tra sport e ricerca scientifica e tecnologica, sia in ambito di attrezzature ordinarie che nello sviluppo di protesi e dotazioni per i campioni Paralimpici" - ha dichiarato il Ministro Di Maio. "Il lin-

guaggio universale dello sport ha un ruolo fondamentale quale strumento di educazione e inclusione sociale, ma anche di diplomazia, favorendo il dialogo e la pace tra i popoli e l'attuazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile dell'ONU".

Folta la presenza di atleti ed atleti, a partire dagli ori di Tokyo 2020 Ruggero Tita e Caterina Banti (Vela - Nacra 17), Antonella Palmisano (Atletica - Marcia 20 km) e Luigi Busà (Karate - Kumite) per passare poi agli argenti della sciabola a squadre Luca Curatoli ed Enrico Berrè e le Farfalle medaglie di bronzo della ginnastica ritmica, Martina Centofanti, Agnese Duranti, Alessia Maurelli, Daniela Mogurean e Martina Santandrea, accompagnate dalla dt della Nazionale e membro di Giunta CONI, Emanuela Maccarani. A rappresentare il mondo paralimpico saranno, invece, la medaglia d'oro a Tokyo nel nuoto, Simone Barlaam, Vincenza Petrilli, argento nel tiro con l'arco e Veronica Yoko Plebani, bronzo nel paratriathlon.

Nel panel "Donne e Sport" protagoniste Novella Calligaris, Emanuela Maccarani, Vincenza Petrilli, Antonella Palmisano e Caterina Banti con le loro esperienze di successo e la testimonianza del ruolo rivestito dallo sport per valorizzare le loro ambizioni, dando voce al talento.

L'Italia ospiterà le edizioni 2022, 2023 e 2024 delle EBT Finals maschili e femminili di beach handball. La EHF (European Handball Federation), attraverso la riunione del Comitato Esecutivo svolta venerdì scorso a Vienna, ha premiato la candidatura italiana e assegnato alla FIGH l'organizzazione dell'evento per il prossimo triennio. La sede sarà quella che ha già ospitato con successo l'ultima edizione della Champions Cup tra Catania (2018, 2019) e Isola delle Femmine (2021), ancora una volta gli organismi internazionali hanno dimostrato di avere trovato nella FIGH un interlocutore affidabile e dalle spiccate doti organizzative. Per le EBT Finals, evento di punta riservato ai club e fase conclusiva del tour europeo di beach handball svolto sotto l'egida della EHF, non sarà la prima

L'Italia ospiterà le prossime 3 edizioni delle EBT Finals di Beach Handball

non: dopo avere organizzato due edizioni degli EHF Championships femminili - nel 2019 a Lignano Sabbiadoro e nell'estate scorsa a Chieti - e dopo essere stata teatro di tre edizioni della Champions Cup tra Catania (2018, 2019) e Isola delle Femmine (2021), ancora una volta gli organismi internazionali hanno dimostrato di avere trovato nella FIGH un interlocutore affidabile e dalle spiccate doti organizzative. Per le EBT Finals, evento di punta riservato ai club e fase conclusiva del tour europeo di beach handball svolto sotto l'egida della EHF, non sarà la prima



Foto: © Uros Hocevar / kolektif

volto nel nostro paese. Il torneo infatti si è già tenuto nel 2004 a Salerno e nel 2017 a Gaeta. Mai prima d'ora, però, la Federazione europea aveva scelto di assegnare la manifestazione per un triennio ad uno stesso paese. Altro elemento, questo, che certifica l'operato della FIGH. Soddisfatto il Presidente federale, Pasquale Loria: "Siamo contenti. Questa è l'ennesima attestazione di fiducia e di considerazione da parte della EHF nei confronti delle capacità organizzative evidenziate dalla nostra Federazione. Avere le EBT Finals in Sicilia

per tre anni significa avere una nuova opportunità di sviluppo e promozione del beach handball, un versante che nei prossimi anni sarà al centro delle attenzioni della FIGH. Questo perché, in modo particolare, dal prossimo anno si aprirà il percorso di qualificazione ai Giochi Europei del 2023 in Polonia per quali la nostra Federazione ha interesse e volontà di partecipare". "Desidero ringraziare per questo risultato ottenuto - prosegue il Presidente FIGH - le istituzioni del territorio, dalla Regione Siciliana al Comune di Isola delle Femmine, unitamente al Comitato Regionale FIGH Sicilia sia per il lavoro fatto in fase di realizzazione della candidatura e sia anticipatamente per quanto faranno nell'organizzazione dell'evento".

Un vinile speciale per celebrare una delle canzoni evento del secolo

“U2-Achtung Baby” 30th Anniversary Special Edition

*Il 3 dicembre arriva il digital boxset
con 50 brani dell'iconica band irlandese*

La Island Records, la Interscope e UME hanno mandato in stampa la “30th Anniversary Special Edition” dell’album degli U2 “Achtung Baby” su vinile Standard e Deluxe, a cui seguirà il 3 dicembre un bellissimo cofanetto digitale con 50 tracce.

Trent’anni fa, Paul David Hewson, più conosciuto come Bono Vox, descrisse “Achtung Baby” come “...il suono di quattro uomini che abbattano ‘The Joshua Tree’...” mentre Jon Pareles dell’autorevole “New York Times” scrisse che “...smantellando e sfidando le vecchie formule, gli U2 si sono dati la possibilità di lasciare un segno negli anni ‘90...”. L’album in questione è settimo capitolo della band irlandese, alla sua uscita seppe in seguito vincere un Grammy Award per la “Best Rock Performance” diventando uno dei dischi più significativi degli anni Novanta e della carriera degli U2.

Registrato nell’arco di sei mesi all’Hansa Studio di Berlino e al Windmill Lane di Dublino, “Achtung Baby” fu prodotto dai collaboratori di lunga data degli U2, ovvero Daniel Lanois e Brian Eno con Steve Lillywhite, e venne dato alle stampe il 18 novembre 1991. Al primo singolo “The Fly”, ne seguirono altri quattro, “Mysterious Ways”, “One”, “Even Better Than The Real Thing” e “Who’s Gonna Ride Your Wild Horses”.

Per questo trentesimo anniversario, la band ha collaborato con l’artista francese ma residente a Berlino Thierry Noir (il primo artista a dipingere sul muro di Berlino) per un’installazione speciale presso i leggendari Hansa Studios a Kreuzberg. Trent’anni fa, la band chiese a Noir di dipingere una serie di auto Trabant ormai iconiche presenti nell’artwork dell’album, come lo Zoo TV Tour del 1991. Per questo anniversario l’artista tornerà con una Trabant appena dipinta per il 2021, oltre a un murale esclusivo dipinto in una sezione del muro di Berlino. Il disco della Trabant sarà messo all’asta da Phillips, Londra, il 9 dicembre e il ricavato andrà al Berlin Institute for Sound and Music. “Achtung Baby (30th Anniversary Edition)” è disponibile su vinili neri standard e vinili colorati Deluxe dallo scorso 19 novembre, con “Achtung Baby” (2018 Remaster) e “Achtung Baby” (Unter Remixes) disponibili anche in digitale. Un boxset digitale di 50 tracce - che includerà



Uber Remixes, Unter Remixes, B-Sides con 22 tracce mai prima d’ora disponibili digitalmente - sarà invece pubblicato il prossimo 3 dicembre. Inoltre U2 X-Radio, il canale SiriusXM della band, proporrà per questo mese uno speciale “Achtung Baby” con interviste ai membri della band e ai collaboratori Daniel Lanois, Flood e Anton Corbijn. Per la storia “Achtung Baby” uscì dopo quattro anni di distanza dal precedente in studio “The Joshua Tree” e dopo tre da “Rattle and Hum” disco metà in studio e metà dal vivo. Musicalmente venne suonato con un timbro molto diverso dalle produzioni precedenti usate

dal gruppo (da sempre oltre a Bono alla voce, David Howell Evans in arte The Edge alle chitarre, Adam Clayton al basso e Larry Mullen Jr. alla batteria), con chitarre molto più sporche, testi decisamente molto criptici e diverse contaminazioni elettroniche dovute alla produzione dell’ex tastierista dei Roxy Music Brian Eno. Considerato ancora oggi uno dei migliori lavori degli U2, ha venduto, più di 20 milioni di copie, ricevendo tre Dischi d’Oro, dodici di Platino e uno di Diamante. È stato inserito dalla rivista Rolling Stone al 62° posto tra i 500 dischi migliori di tutti i tempi.

Daran



CENTRO STAMPA ROMANO



★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici
bigliettini da visita,
locandine, manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni, inviti,
carte intestate,
menu, buste ecc...



★ Stampa riviste e cataloghi

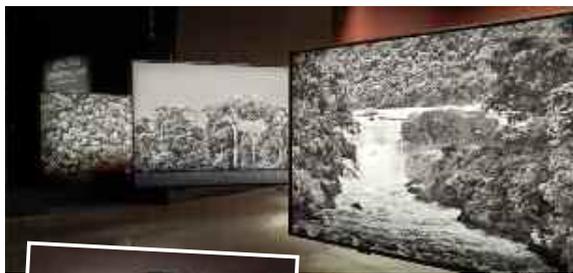
Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Sebastião Salgado: lo sguardo dell'Amazzonia

La mostra, presentata al Maxxi di Roma e unica tappa italiana, è visitabile fino al 13 febbraio 2022

di Virginia Rifulato

E' un'immersione totale in una natura incontaminata che lascia senza fiato la mostra fotografica di Sebastião Salgado, "Amazônia". La lotta al cambiamento climatico e i richiami alle istanze di Youth4Climate (l'evento che presenta le proposte dei giovani rappresentanti dei paesi membri) e a COP26 (il vertice annuale dell'ONU sul clima, giunto in questo 2021 alla sua 26a edizione) sono impliciti e pronti a ricordarci quanto la Terra sia una risorsa tanto preziosa quanto fragile. La mostra, con oltre 200 opere in bianco e nero, consente di immergersi immediatamente nell'universo della foresta e nella sua vegetazione, circondandoci dei suoni della natura e degli animali che la abitano, ma anche della quotidianità dei nativi americani che lottano per preservarla. Il percorso espositivo infatti si avvale di una colonna sonora creata per l'occasione dal compositore Jean-Michel Jarre, capace di ricreare una sorta di secondo paesaggio sonoro fatto delle grida degli animali, del fruscio degli alberi, del fragore delle acque che scendono dalla cima delle montagne e del canto degli uccelli. Le potentissime immagini realizzate da fotografo brasiliano, sospese da terra, sembrano quasi galleggiare in un ambiente oscuro i cui unici punti luce sono quelli chiamati ad illuminare le foto stes-



se, suddivise in tre macro categorie: vedute aeree della foresta amazzonica; ritratti degli indigeni e delle loro abitazioni tipiche; particolari della rigogliosa vegetazione attraversata dal Rio delle Amazzoni. Una delle caratteristiche più straordinarie e forse meno conosciute della foresta pluviale dell'Amazzonia, racconta Salgado con le sue immagini, sono i "fiumi

volanti" che si formano sopra la giungla: fiumi aerei carichi di umidità che riversano nell'atmosfera 20 miliardi di tonnellate d'acqua al giorno - influenzando in tal modo l'ecosistema dell'intero pianeta - ma che subiscono gli effetti della deforestazione e del surriscaldamento globale. L'idea di mantenere l'area espositiva quasi completamente al buio, per dare risalto alle immagini

e consentire al visitatore di calarsi completamente nell'ambiente, era già nella mente del fotografo brasiliano sin dal momento della sua ideazione ed è stata portata a perfetto compimento grazie alla curatela di Lélia Wanick Salgado, moglie di Sebastião sin dal 1967. Insieme, i due hanno fondato negli anni Novanta l'agenzia "Amazonas Images", un progetto di reportage

umanitario e sociale dedicato in gran parte alla vita delle comunità indigene, ai cambiamenti climatici e all'Amazzonia, il polmone verde della Terra, che ha visto grazie a loro un imponente progetto di riforestazione. E' stato Wim Wenders, invece, a trasporre al cinema, in forma di documentario, lo straordinario lavoro dei coniugi Salgado realizzando nel 2014 "Il sale della Terra", in collaborazione con Juliano Ribeiro Salgado. "Durante le mie visite alle comunità indigene, ho sempre portato con me un capiente sacco con dentro un panno spesso o un telo - di circa 6 x 9 metri - che potesse fungere da sfondo durante le sessioni di ritratto. Insieme ai miei assistenti, improntavo uno studio fotografico sotto agli alberi", prosegue Salgado, "e in questi ritratti, isolando i soggetti nativi dall'esuberanza della foresta, riuscivo ad esaltarne la bellezza e l'eleganza che li rendeva unici." Ciò che rimane, una volta terminata la visita in questo straordinario mondo fatto di immagini e suoni, è un alone di magia, lo stesso che permea la regione amazzonica e le sue popolazioni, in un rapporto intimo e profondo con la terra e i suoi figli. Un'emozione profonda, che continua a far riflettere su quanto in questa pianeta dovremmo fare per vivere maggiormente in armonia con esso, rispettando il delicato equilibrio che solo la natura rende possibile.

Sabato prossimo, a Trastevere, il gruppo vocale diretto dal maestro Giovanni Rago Il "Ronde" in concerto Nella Basilica di Santa Cecilia

Sabato 27 novembre alle ore 17,00, nella Sala concerti della Basilica di Santa Cecilia in Trastevere (Piazza di Santa Cecilia, 22), si svolgerà a Roma, nel rispetto delle vigenti norme anti Covid-19, un concerto del Gruppo Vocale "Ronde" diretto dal maestro Giovanni Rago, docente di Educazione Musicale a Roma e membro di giuria in concorsi corali nazionali, organizzato per sostenere i restauri della Basilica, di cui è Rettore Mons. Marco Frisina, grazie all'ospitalità della Comunità del Monastero delle Benedettine di Santa Cecilia in Urbe di cui è Abbadessa Maria Giovanna Valenziano alla cui cura è affidata la Basilica che è parte del patrimonio dello Stato Italiano. L'intensa attività di restauro, che da alcuni anni è stata intrapresa, ricorda la storica dell'arte Stefania Severi, mira a far risplendere la Basilica della quale lo scorso 8 maggio è stato celebrato il 1200° anniversario della sua consacrazione.



Fondata prima del V secolo sul luogo di una casa romana, i cui resti sono conservati nella cripta della Chiesa, dove si ritiene sia stata martirizzata la Santa, e rifatta da

Papa Pasquale I (817-824) e ampliata nel XII secolo con l'aggiunta del campanile e del portico, la Basilica conserva il corpo martoriato della Santa, rinvenuto intatto nelle catacombe di San Callisto,

ritratto nel 1618 dallo scultore Stefano Maderno nella posizione in cui fu ritrovato: riverso sul fianco destro, con il viso coperto da un fazzoletto e con le mani che mostrano una tre dita e l'altra un dito a

sottolineare il mistero della SS. Trinità. Numerose le opere presenti nelle tre navate della Basilica: tra queste i resti dell'affresco "Giudizio universale" di Pietro Cavallini (1290), il ciborio di Arnolfo di Cambio (1293), l'affresco "Apoteosi di Santa Cecilia" di Sebastiano Conca, quelle realizzate da Mino da Fiesole, Paolo Romano, Guido Reni, Pinturicchio, Luigi Vanvitelli, G.B. Giovenale oltre a mosaici, lapidi medioevali, alla cripta in stile Liberty e a preziosi arredi che necessitano di continui interventi di restauro perché minati dall'umidità a causa della vicinanza del Tevere.

Il Monastero ha, in omaggio alla Santa Patrona della Musica, una vocazione musicale, come indica la presenza della Scuola "Cantantibus Organus", nata nel 2009 con l'intento di fare esperienza dell'ars celebrandi in ambito monastico, che, a partire dal 2016-17, offre a tutti, senza limiti d'età né requisiti di par-

tenza, un corso quadriennale di formazione liturgico-musicale. Il nome "Cantantibus Organus" richiama Santa Cecilia, martire della prima comunità cristiana di Roma, di cui il Monastero conserva la memoria. La Scuola gode del Patrocinio dell'Ufficio Liturgico della Diocesi di Roma e dell'Aiscgre, Associazione Internazionale Studi Canto Gregoriano. Il repertorio del Gruppo Vocale "Ronde", che prende il nome dalla terza delle "Trois Chansons" di Maurice Ravel, comprende musica vocale a cappella e con strumenti e spazia, principalmente, dal barocco all'età contemporanea. In questa occasione eseguirà, a cappella, brani di Tomàs Luis de Victoria, di Franz Liszt, di Igor Strawinsky, di David Basden, di Javier Busto, di G. Pierluigi da Palestrina, di Paolo Lorenzani, di Alessandro Scarlatti, di Michael Haydn e Oscar Lindberg.

Giorgia Rossi



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



FINANCE

I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita degli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032